



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
M.I.U.R.



I.C. "L. Pirandello"



*Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I grado
Indirizzo Musicale*

Via S. Antonino, 12 - 95015 Linguaglossa (CT)
Tel.- Fax: 095 643051

www.icpirandellolinguaglossa.jimdo.com

E-mail: ctic83200r@istruzione.it

Casella PEC: ctic83200r@pec.istruzione.it

... la contro/copertina

COPERTINA a. s. 2009/2010: <i>Stampa antica di Linguaglossa</i>	COPERTINA a. s. 2010/2011: <i>Il Riscatto-tela (Sala Consiliare)</i>	COPERTINA a. s. 2011/2012: <i>Fauna autoctona dell'Etna</i>
		

Fauna autoctona dell'Etna

All'interno del Parco dell'Etna è possibile incontrare numerose specie di animali.

Due di queste specie sono autoctone: il "Cirneco" e la "Coccinella septempunctata".



La "Coccinella septempunctata dell'Etna"

Camminando sulle **colate laviche** non ci si aspetta di vedere molte forme di vita, né vegetali né soprattutto animali. Eppure anche qui, in mezzo al nero assoluto della lava, si notano spesso tante piccole macchioline rosso brillante: sono le **coccinelle dell'Etna** che vengono a riprodursi quassù, per poi ridiscendere a valle all'inizio dell'autunno.

Il fenomeno è dovuto al fatto che in condizioni adatte masse anche notevoli di insetti in volo, come appunto le coccinelle, con l'aiuto delle correnti ascensionali risalgono le pendici dei monti fino ad altitudini impossibili, anche al di sopra della vegetazione erbacea.

Dove meno te lo aspetti, la vita continua intensamente!



Essere parte attiva nello stretto rapporto scuola-famiglia e nel dialogo con le Istituzioni fa sì che tutti noi possiamo sentirci “azionisti di una stessa impresa educativa”.

Se è pur vero che il ruolo primario di responsabilità educativa compete alla famiglia, la Scuola è chiamata a cooperare affiancando e coinvolgendo i diversi soggetti, affermandosi quale interlocutore autorevole, capace di potenziare l'offerta educativa territoriale, declinandola alla ricerca del pieno sviluppo della personalità e della socialità dei nostri alunni, dei vostri figli, dei futuri cittadini.

L'augurio per il futuro di tutti noi è di camminare insieme verso la meta, nella speranza che Fecondità e Fortuna di cui la Coccinella Etnea è Messaggera accompagnino le nostre azioni, permettendoci di portare a termine con successo i nostri Progetti.

Handwritten signature of the author.

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (Art. 3 Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche).

La scuola, in particolare quella dell'obbligo, non opera per l'immediato domani, infatti i risultati della sua azione formativa si vedranno dopo anni. E' necessario, quindi, essere consapevoli delle tendenze verso cui si orienta la società, per impostare un progetto rispondente ai reali bisogni dei ragazzi di oggi e degli uomini e cittadini del domani.

Di qui la necessità di una scuola come " luogo di produzione di cultura ", capace di proporre valori e conoscenze autonome e personali, frutto di un lavoro di ricerca, fatto di approfondimenti teorici e di esperienze vissute "sul campo", nel rispetto delle normative.

Il Piano dell'Offerta Formativa è intenzionale, previsionale, trasparente e nasce dall'osservanza dei principi e dei criteri direttivi, dall'assunzione degli obiettivi formativi nazionali e dall'analisi dei bisogni formativi del territorio e dei soggetti interessati, tenendo conto delle risorse materiali e personali disponibili e reperibili.

Il P.O.F. è funzionale non solo all'istruzione, (acquisizione di conoscenze), ma anche e soprattutto alla formazione degli atteggiamenti e delle capacità che caratterizzano la persona umana.

Esso esplicita tutta la progettazione curricolare ed extracurricolare e delinea sia i percorsi formativi il più possibile individualizzati, con particolare riferimento alle metodologie e alle tecnologie educative e didattiche, sia i criteri di monitoraggio e di valutazione.

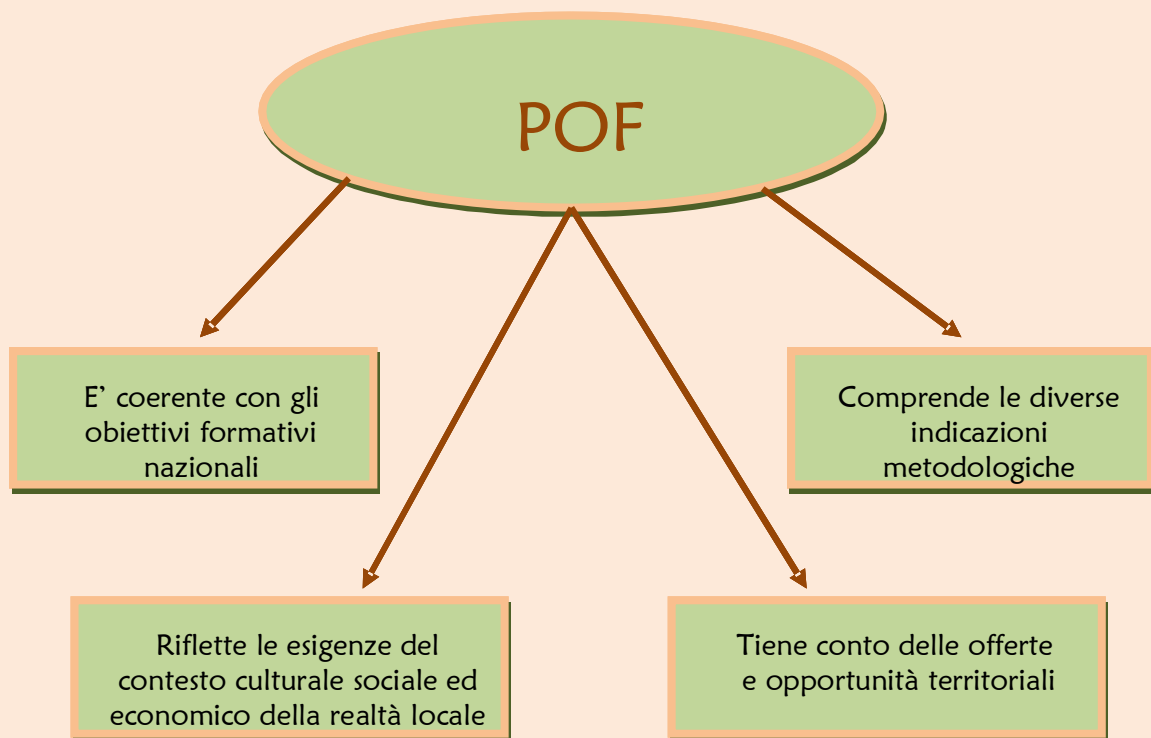
In tal modo la Scuola, rivolgendosi al territorio e leggendone i bisogni e le aspettative, intende fornire all'alunno la possibilità di stare bene con se stesso e con gli altri e di acquisire quella capacità di uscire allo scoperto, superare ogni difficoltà ed essere capace di autovalutare ed autoregolarsi, in una parola, di essere "più intelligente" nel senso etimologico del termine: intus legere, cioè leggere dentro se stesso e la realtà.

Il P.O.F. mira alla formazione integrale della persona, il cui valore non è limitato al successo scolastico, ma al vivere i valori attraverso un'educazione alle regole ed un contratto educativo basato sulla responsabilità, sulla congruenza e sull'autenticità.

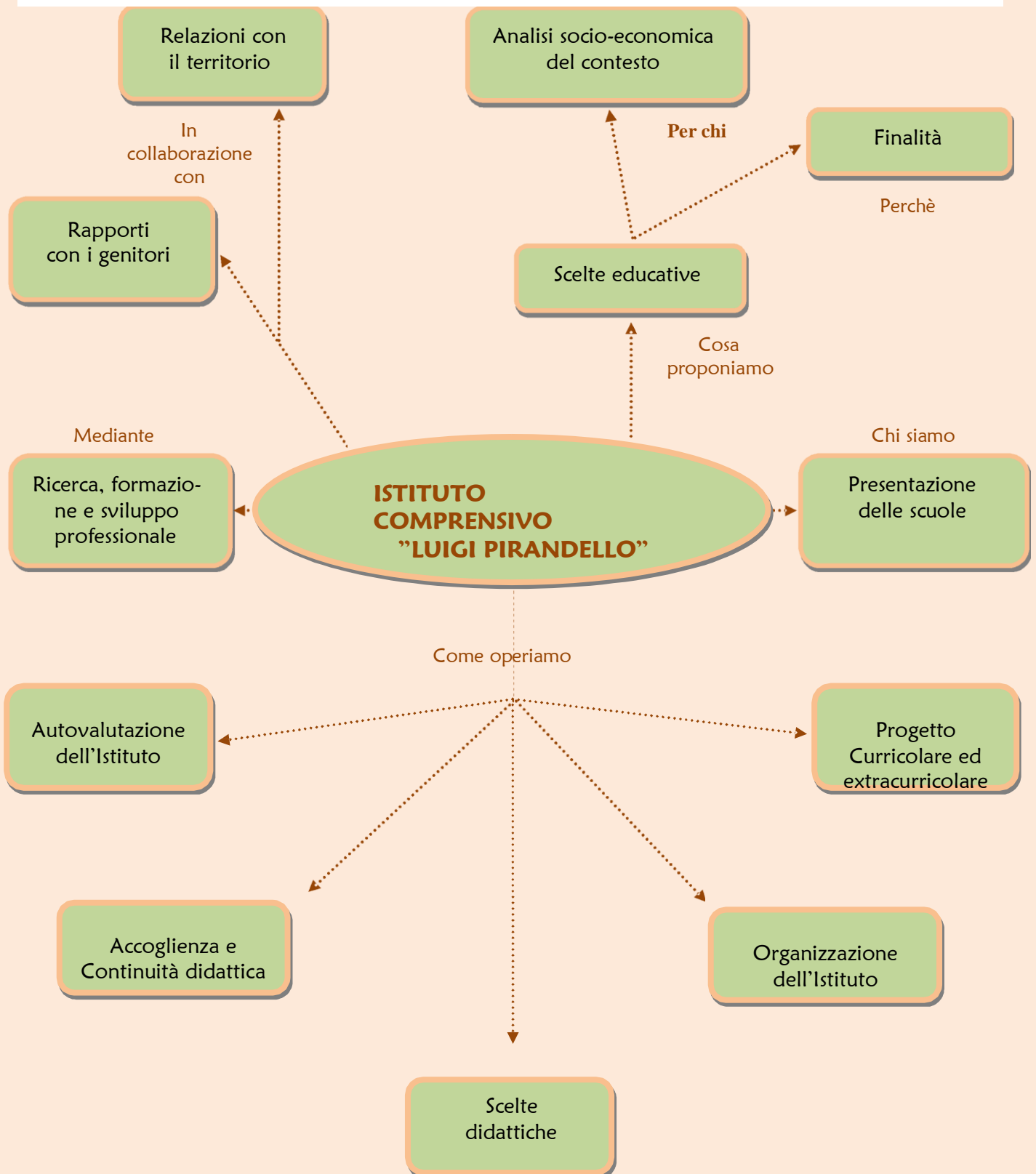
Formare sotto il triplice aspetto psicologico, sociale e culturale ed orientare, cioè conoscere se stesso, le proprie peculiarità caratteriali ed intellettive e la realtà del mondo in cui si vive, con le sue problematiche ed aspettative, costituiscono le due finalità primarie della Scuola di quella dell'obbligo in particolare.

In questa ottica la nostra istituzione scolastica vede il P.O.F. come un concreto, chiaro ed idoneo strumento di formazione e di promozione umana, sociale e culturale e grazie ad esso intende realizzare il diritto all'apprendimento e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendone le potenzialità e garantendo il successo scolastico, nel rispetto della libertà d'insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema scolastico.

IL DOCUMENTO FONDAMENTALE COSTITUTIVO DELL'IDENTITA'
CULTURALE E PROGETTUALE DELLA SCUOLA



CHE COSA TROVIAMO NEL P.O.F.



L'ISTITUTO COMPRENSIVO TERRITORIO E RISORSE

L'Istituto Comprensivo "Luigi Pirandello" di Linguaglossa è inserito in un Comune di piccole dimensioni che attualmente conta circa 5500 abitanti.

Il Comune di Linguaglossa si trova sul versante nord-est dell'Etna a 550 metri sul livello del mare. La posizione geografica consente di raggiungere in breve tempo mete di interesse turistico quali Taormina, le "Gole dell'Alcantara" e Catania, città del Barocco e del cigno etneo Vincenzo Bellini. Inoltre, per gli appassionati della neve e della montagna, trovasi una delle due stazioni sciistiche dell'Etna. In estate, giornalmente, si organizzano escursioni ai crateri del Vulcano, dai quali è possibile ammirare uno splendido panorama e visitare le colate del 1971 e del 2002 oltre le affascinanti Grotte di scorrimento lavico.

Il territorio lavico argilloso è caratterizzato da una vegetazione tipica della collina ed endemica delle lave.

Alle alte quote si riscontrano rigogliosi e secolari boschi la cui salvaguardia costituisce fonte occupazionale per la popolazione locale alla dipendenza dell'Azienda Forestale Regionale, mentre nelle zone a ridosso del centro abitato vi è la presenza di vigneti, oliveti, nocciolieti e frutteti che rendono fiorente l'agricoltura e caratterizzano la tipicità dei prodotti locali. Ricca è l'attività artigianale della lavorazione del legno, del ferro battuto e della pietra lavica.

La presenza dell'Etna favorisce lo sviluppo del turismo. Numerose sono le strutture ricettive e di ristorazione e le attività collegate alla "Montagna" come centro per la pratica di sport invernali.

La disoccupazione è relativamente bassa, l'immigrazione extra comunitaria in aumento.

L'Istituto Comprensivo di Linguaglossa è stato costituito nell'A.S. 1999-2000 per aggregare in sé le scuole dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado del territorio.

L'integrazione tra i diversi tipi di scuola, pur nel rispetto delle proprie caratteristiche, consente di mettere in relazione stili diversi di insegnamento e apprendimento, realizzando percorsi in continuità verticale tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

L'Amministrazione comunale, per far fronte alle crescenti necessità dei cittadini, ha organizzato la propria rete di servizi anche nel settore educativo, gestendo un asilo nido. Le recenti ristrutturazioni danno garanzia di buona qualità, di sicurezza, di piacevolezza e di rispetto dell'igiene. Annualmente la dirigenza scolastica effettua una valutazione sull'adeguatezza degli arredi e provvede, se necessario, a richiederne all'Ente Locale manutenzione o sostituzione.

L'Istituto è inoltre fornito di aule multimediali, aule speciali per attività laboratoriali e refettori.

I plessi sono dotati di attrezzature tecnologiche e strumenti quali videoproiettore, televisori e videoregistratori, fotocamera, video-camera, fotocopiatori, lavagna luminosa, lavagne interattive, strumenti musicali, scientifici, attrezzi per attività motorie, molti dei quali acquistati con i fondi PON- FESR attivati dal nostro Istituto fin dal 2007.

L'Ente Locale (E.L.) collabora attivamente con l'Istituto fornendo anche finanziamenti per attrezzature specifiche e progetti didattici, educativi e laboratoriali. Sostiene inoltre servizi per l'integrazione, l'assistenza ai disabili e il servizio mensa con contributo delle famiglie.

Nel Comune sono presenti una piscina comunale, la cui gestione è affidata a privati, impianti sportivi polivalenti, una biblioteca civica ("Antonino Gullo"), un Museo delle Genti dell'Etna (presso la Pro-Loce), il Museo D'Arte Moderna "F. Messina", una sala convegni e numerosi associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato (Sci Club, CAI, Arci, Avis, Anspi, Nuova Linguaglossa, compagnie teatrali).

FINALITA' E AZIONI STRATEGICHE DELL'ISTITUTO

La Costituzione italiana afferma che la scuola contribuisce a:

- "Rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona";
- "Svolgere, secondo le proprie scelte, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società".

L'Istituto Comprensivo nel rispetto delle direttive ministeriali:

- promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza;
- promuove le potenzialità di ciascun alunno attraverso interventi educativi e didattici mirati a garantire il successo formativo e a sviluppare la persona umana: costruzione del sé, costruzione del pensiero, costruzione delle competenze disciplinari;
- insegna le regole del vivere e del convivere;
- propone all'alunno un'educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive;
- persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative;
- affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere" per valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;
- attua interventi adeguati ai diversi contesti valorizzando le risorse culturali, ambientali, strumentali offerte dal territorio in sintonia con la domanda delle famiglie e con le caratteristiche degli alunni;
- concorre a sviluppare la potenziale creatività dei bambini e dei ragazzi in modo che essa sia riferita non solo alla sfera espressiva, ma anche allo sviluppo di uno spirito critico e di iniziativa;
- riconosce e valorizza le diversità utili al successo formativo;
- opera per la sensibilizzazione dei problemi della salute, dell'igiene, del rispetto dell'ambiente naturale, degli esseri viventi, della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità, del comportamento stradale, del risparmio energetico;
- attua iniziative di sostegno all'attività didattica sugli alunni, sui genitori e sugli insegnanti, al fine di garantire la migliore qualità possibile della scuola;
- promuove il pieno sviluppo della persona;
- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

LA SICUREZZA IN AMBITO SCOLASTICO

Il tema della sicurezza, per le sue rilevanti concezioni, è oggetto di attenzione e considerazione da parte della nostra Scuola. Il nostro scopo è quello di promuovere una "cultura della prevenzione" finalizzata a:

1. Garantire la conoscenza a tutti gli operatori scolastici sulle tematiche relative alle disposizioni del D.lgs. 81 del 9 aprile 2008.
2. Garantire la diffusione della programmazione della prevenzione e la sua collocazione all'interno delle normali attività didattiche e non.
3. Garantire la massima sicurezza negli ambienti di lavoro.
4. Garantire la diffusione e divulgazione delle misure e procedure di emergenza da attuare in caso di: primo soccorso, antincendio e terremoto o da altre emergenze legate alla peculiarità del nostro territorio.

MANSIONI

- Il Dirigente Scolastico insieme al Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, si attivano per concretizzare gli adempimenti normativi previsti.
- I Docenti organizzano un programma didattico mirato alla conoscenza delle fonti di pericolo presenti a scuola, a casa e nel territorio e alla corretta modalità di evacuazione dall'edificio scolastico in caso di calamità naturale.
- Il Personale Ausiliario si adopera al fine di rendere possibile l'evacuazione.
- Il Responsabile della Sicurezza insieme agli addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (due per ogni plesso di Scuola Primaria e tre per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Secondaria di I grado), stabilisce il calendario delle prove di evacuazione che si attuano durante tutto l'anno scolastico.

SOGGETTI COINVOLTI

Tutti gli operatori scolastici: insegnanti, personale ATA, alunni, genitori, Ente Comune, associazioni di volontariato di protezione Civile, Vigili del Fuoco.

... ed ancora: datore di lavoro, responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, addetti alla sicurezza, addetti al servizio antincendio, addetti al servizio di primo soccorso.

SOGGETTI DELL'AZIONE EDUCATIVA

CHI	CHE COSA	COME	QUANDO
alunni	Vengono coinvolti nel processo formativo Sono chiamati all'impegno	Ascoltando Partecipando Eseguendo Elaborando	attività organizzate attività libere
insegnanti	Individuano i bisogni formativi di ogni alunno Creano condizioni favorevoli all'apprendimento Favoriscono i rapporti personali Verificano il conseguimento degli obiettivi e l'acquisizione delle competenze	Prestando attenzione alle richieste degli alunni Personalizzando l'insegnamento Rafforzando l'autostima degli alunni Documentando il lavoro didattico	Stesura del P.O.F. progettazione delle Unità di Apprendimento Svolgimento attività e progetti Riunioni tra insegnanti Incontri e colloqui Scuola - Famiglia
Le famiglie	Presentano i loro figli Esprimono bisogni ed esigenze Partecipano costruttivamente alla vita della scuola	Collaborando nelle riunioni Instaurando rapporti sereni e responsabili con i docenti e con il personale della scuola Partecipando attivamente ai processi di apprendimento dei propri figli	Inizio anno scolastico Anno scolastico Incontri/Colloqui Scuola / Famiglia

<p>D.S.G.A. e Personale A.T.A.</p>	<p>Predisporre risorse e strumenti per il miglior funzionamento dell'Istituto</p> <p>Collabora per favorire l'organizzazione della didattica</p> <p>Collabora per la promozione dell'immagine della scuola</p>	<p>Collaborando con il D.S. promuovere le attività intraprese dalla Scuola</p> <p>Supportando i docenti nella tenuta dei sussidi e nella riproduzione di materiale didattico.</p>	<p>Nel corso dell'intero anno scolastico</p>
<p>Il Dirigente Scolastico</p>	<p>Presta attenzione ai processi innovativi</p> <p>E' attento alle richieste ed alle reali esigenze degli alunni, delle famiglie, del territorio e della società</p> <p>Valorizza le risorse umane e strumentali.</p>	<p>Promuovendo l'innovazione</p> <p>Favorendo gli incontri e l'utilizzo delle risorse</p> <p>Verificando i processi</p> <p>Monitorando le attività</p>	<p>Assegnazione delle attività e degli ambiti</p> <p>Nel corso dell'intero anno scolastico</p> <p>Durante i momenti di progettazione e valutazione</p> <p>Durante gli incontri e le riunioni di Staff.</p>

**DATI
STATISTICI
SCUOLA
DELL'INFANZIA**

PLESSO	ALUNNI	DOCENTI	
"SANT'ANTONIO"	156	13	curricolari
		1	religione cattolica

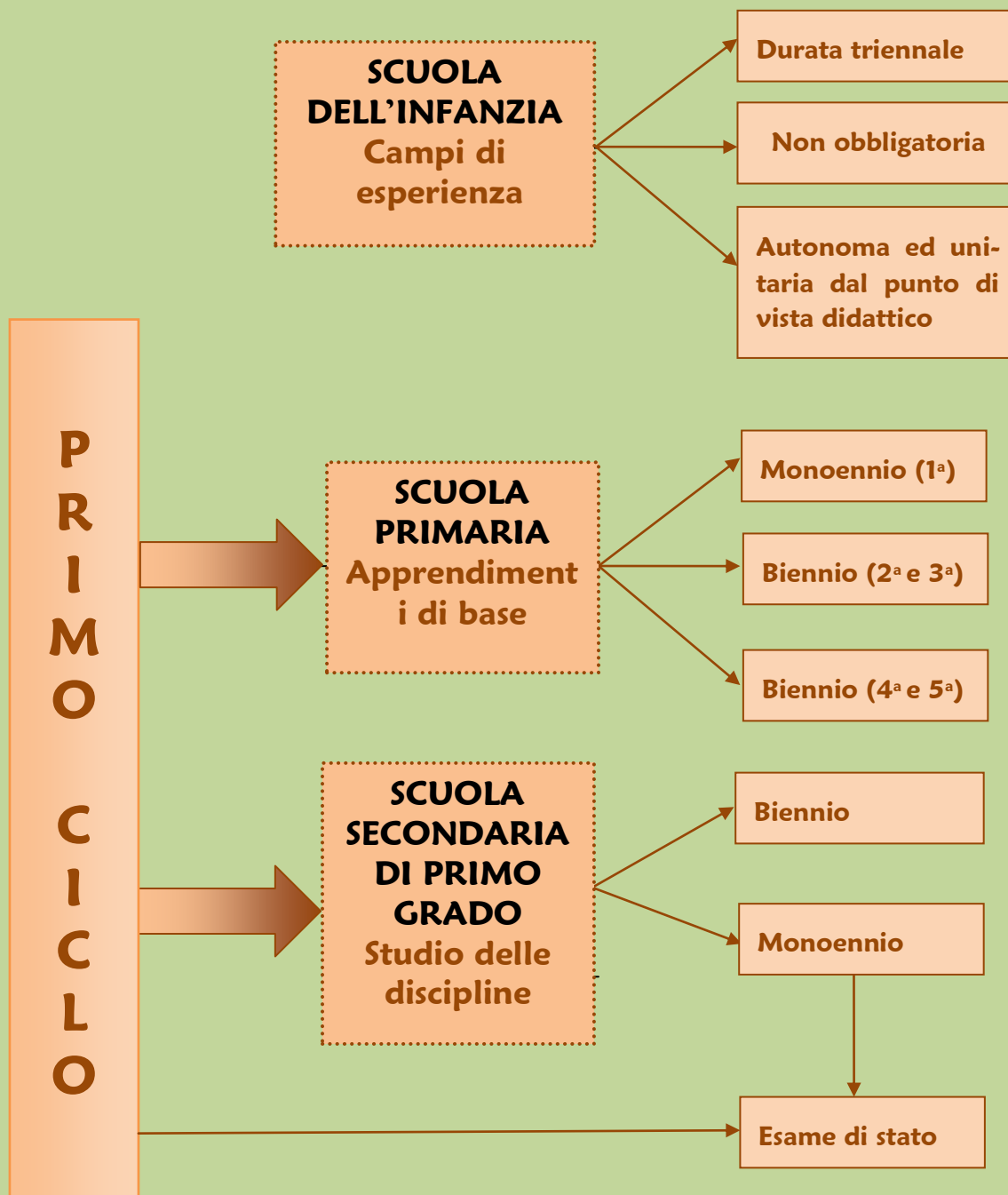
**SCUOLA
PRIMARIA**

PLESSO	ALUNNI	DOCENTI	
"PIETRO SCUDERI"	109	8	curricolari
		1	inglese
		3	religione cattolica
"PRINCIPESSA DI PIEMONTE"	179	14	curricolari
		2	sostegno
		2	inglese
		1	religione cattolica

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESS	ALUNNI	DOCENTI	
"LUIGI PIRANDELLO"	188	20	curricolari
		1	religione cattolica
		6	sostegno

SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE



I TEAM

Nel nostro Istituto sono operanti diversi team di lavoro.

Lo Staff di direzione:

Dirigente	Dott.^{ssa} ELISA COLELLA	I.C. "Luigi Pirandello"
1° Collaboratore	Prof. EGIDIO DI MAURO	I.C. "Luigi Pirandello"
2° Collaboratore	Prof. CARMELA VECCHIO	I.C. "Luigi Pirandello"
I REFERENTI PLESSI		
Ins. ANNALISA MAZZA	Scuola dell'Infanzia "S. Antonio"	
Ins. VENERA PATANE'	Scuola Primaria " P. Scuderi"	
Ins. ALFIO RAGAGLIA	Scuola Primaria " P. ssa di Piemonte"	

LE FUNZIONI STRUMENTALI

<p>Funzione Strumentale AREA 1</p>	<p>Ins. FERRARO GIUSEPPA Prof. PUGLISI ROSALIA</p>	<p>GESTIONE DEL POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività del POF. • Coordinamento della progettazione curricolare. • Coordinamento e organizzazione dell'attività del gruppo POF. • Monitoraggio.
<p>Funzione Strumentale AREA 1</p>	<p>Ins. DI BELLA GERARDINA</p>	<p>USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione ed organizzazione delle attività dei consigli di classe/interclasse/intersezione e del gruppo viaggi. • Monitoraggio. • Referente presso enti ed associazioni per le attività connesse a spettacoli esterni.
<p>Funzione Strumentale AREA 1</p>	<p>Prof. GRASSO CONCETTA</p>	<p>VALUTAZIONE ED AUTONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento attività delle Commissioni Valutazione e Autonomia /Progetti e, trasversalmente, con le altre Funzioni Strumentali dell'Istituto.

<p>Funzione Strumentale AREA 2</p>	<p>Prof. CVITKOVIC VESNA</p>	<p>SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie. • Coordinamento della progettazione curricolare mediante l'uso delle TIC. • Sostegno ai docenti sull'uso delle LIM e sull'uso del WEB nella didattica. • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e gestione del piano di formazione e aggiornamento.
<p>Funzione Strumentale AREA 3</p>	<p>Prof. RITA LO TURCO</p>	<p>SERVIZI AGLI STUDENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in uscita (continuità con ordini superiori). • Coordinamento e punto di riferimento per le attività di continuità interna all'I.C. e con la Scuola Media di II grado.
<p>Funzione Strumentale AREA 3</p>	<p>Ins. MARIA LIZIO</p>	<p>ORIENTAMENTO IN ENTRATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e punto di riferimento per le attività di "Scuola aperta" per le classi terze e le classi ponte.
<p>Funzione Strumentale AREA 3</p>	<p>Prof. GUZZETTA ALDO (Scuola Secondaria di I grado) Ins. FRANCESCA DI MAURO (Scuola Primaria)</p>	<p>INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con enti locali, rapporti con ASL. • Organizzazione complessiva attività gruppo H. • Coordinamento stesura PEI, calendarizzazione incontri istituzionalizzati (gruppi operativi-gruppi di lavoro dell'Istituzione Scolastica, GLIS, progetti d'integrazione per alunni certificati, SEI, richieste sostegno anno scolastico successivo.
<p>Funzione Strumentale AREA 3</p>	<p>Prof. FINOCCHIARO MARIA SANTA</p>	<p>INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI LOTTA ALLA DISPERSIONE E SUPERAMENTO DISAGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento progetti specifici, reperimento materiali didattici e loro organizzazione. • Organizzazione attività alfabetizzazione alunni stranieri, rapporti con EE.LL, associazioni, coordinamento incontri psicologi e mediatori culturali e/o linguistici con i docenti.

I GRUPPI DI LAVORO

COMMISSIONE	REFERENTE
AMBIENTE	PUGLISI ROSALIA
ED. ALLA SALUTE	FINOCCHIARO MARIA SANTA
LEGALITÀ	DI BELLA GERARDINA
CONTINUITÀ	LO TURCO RITA
DISABILITÀ	DI MAURO FRANCESCA
SICUREZZA - ED. STRADALE	RAGAGLIA ALFIO
SPORTIVA	SETTINERI MARIA
LINGUE STRANIERE	CVITKOVIC VESNA
ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	VECCHIO CARMELA
VIAGGI D'ISTRUZIONE	DI MAURO EGIDIO
POF, PROGETTI PON E POR	FERRARO GIUSEPPA
RETETNA	MAZZA ANNALISA TORNAMBENE RITA

UFFICIO DI SEGRETERIA

MANSIONI	NOTE
D.S.G.A.	Coordinamento di tutto il personale A.T.A.
Assistenti Amministrativi	Incarichi secondo il Piano
Collaboratori scolastici	Assegnazione ai plessi dell'Istituto.

ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI UFFICI

DIRIGENTE

riceve previo appuntamento telefonico nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 11:00 ed il martedì sempre previo appuntamento, dalle ore 15:30 alle ore 17:00;

per il personale interno anche il giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:00.

DSGA

riceve lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9:00 alle ore 10:00;

previo appuntamento telefonico giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

UFFICIO DI SEGRETERIA

riceve il pubblico nei giorni: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10:30 alle 12:30, giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30;

per eventuale rilascio di documenti la richiesta deve essere fatta almeno tre giorni prima.

CALENDARIO SCOLASTICO

- Inizio lezioni: 15 Settembre 2011
- Vacanze natalizie: dal 23/12/11 al 07/01/12
- Vacanze pasquali: dal 05/04/12 al 10/04/12
- Ultimo giorno di lezione
 - Scuola Primaria e Secondaria di I grado 12 giugno 2012
 - Scuola dell'Infanzia 30 giugno 2012

FESTIVITA' DI RILEVANZA NAZIONALE E REGIONALE

- Tutte le domeniche
- il primo novembre, festa di tutti i Santi
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione
- il 25 dicembre Natale
- il 26 dicembre
- il primo gennaio, Capodanno
- il 6 gennaio, Epifania
- il lunedì dopo Pasqua (Pasquetta)
- il 25 aprile, anniversario della liberazione
- il primo maggio, festa del Lavoro
- il 15 maggio festa dell'Autonomia siciliana
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica

N.B.

IL Consiglio di Istituto ha altresì deliberato la sospensione delle attività didattiche per i seguenti giorni:

- 31 ottobre 2011
- 02 novembre 2011
- 30 aprile 2012
- 14 maggio 2012

LA SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età e è la risposta al loro diritto all'educazione.

La scuola dei piccoli rappresenta il percorso di crescita e affermazione di una cultura che dà valore all'infanzia, e oggi è un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale di diritto all'istruzione.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

SVILUPPO DELL'IDENTITÀ

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione dal punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso nel rapporto uomo-natura.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini, creando occasioni, realizzando progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo; l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono difatti al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

IL SÉ E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- a. Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- b. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- c. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- d. Riflette si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- e. E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- f. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- g. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- h. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- a. Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- b. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- c. Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- d. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- e. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Gestualità, arte, musica, multimedialità

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- a. Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- b. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- c. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- d. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- e. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- f. E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- g. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- h. Scopre il paesaggio sonoro, utilizzando voce, corpo e oggetti.
- i. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- j. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- k. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso essi.

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- a. Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- b. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- c. Racconta, inventa ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e definirne le regole.
- d. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- e. Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità dei linguistica e il linguaggio poetico.
- f. E' consapevole della propria lingua materna.
- g. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- a. Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- b. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- c. Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- d. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.
- e. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- f. Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- g. E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- h. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

LA CONTINUITA' EDUCATIVA

La Continuità Educativa si realizza in senso verticale tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia e tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, ed in senso orizzontale. All'inizio dell'anno si svolgono delle riunioni tra le insegnanti dei vari ordini di scuola al fine di programmare le attività e presentare la situazione dei vari gruppi di bambini.

LA CONTINUITÀ TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA

LA CONTINUITA' VERTICALE

Durante l'anno vengono programmate alcune attività allo scopo di:

- Consentire ai bambini della scuola dell'infanzia di avere un primo contatto con la scuola primaria, operando nei locali di questa scuola e conoscendo le maestre. Questo dovrebbe servire a sdrammatizzare l'entrata in prima, fonte spesso di ansia e di tensione per l'alunno.
- Permettere ai bambini di prima primaria di socializzare con i bambini più piccoli ritrovando amici ed insegnanti e vivendo una esperienza di apertura con modalità già conosciute in precedenza.
- Realizzare un confronto tra insegnanti.

LA CONTINUITÀ ORIZZONTALE

La continuità orizzontale si realizza attraverso una serie di incontri tra la scuola e la famiglia.

I tre momenti principali della continuità con la famiglia sono:

1. Assemblee con i genitori di ogni sezione per:

- La presentazione della programmazione educativa e didattica.
- Esame e confronto su problematiche di carattere psicologico riguardanti la seconda infanzia (autonomia, identità, comunicazione, igiene, alimentazione).
- Comunicare e condividere con gli altri le difficoltà, i dubbi e le esperienze positive.

2. Colloqui individuali fra insegnanti della sezione ed entrambi i genitori.

- Questi colloqui, cui viene dedicato un tempo adeguato, sono volti a:
- Realizzare un rapporto di fiducia reciproca tra insegnanti e genitori;
- Conoscere la storia del bambino, la vita che conduce al di fuori della scuola, il clima educativo ed il contesto socio-culturale in cui è immerso;
- Portare il genitore a conoscenza del comportamento scolastico del bambino;
- Affrontare eventuali problemi cercando principalmente di armonizzare richieste ed atteggiamenti educativi, verso il bambino, da parte di casa e scuola.

3. Consiglio di intersezione con i rappresentanti dei genitori per:

- Formulare proposte di carattere educativo ed organizzativo.
- Approfondire la conoscenza della programmazione educativa e didattica.

VINCOLI E RISORSE

La scuola predispone il Piano dell'Offerta Formativa impiegando:

- l'Organico d'Istituto;
- le opportunità dell'autonomia didattica ed organizzativa prevista dal DPR 275/99 - in particolare è prevista la costituzione di laboratori per poter lavorare per gruppi di alunni;
- un docente coordinatore dell'équipe pedagogica che lavora nel plesso allo scopo di promuovere l'armonia e l'unità della progettazione didattica e organizzativa, in costante rapporto con le famiglie, il territorio, il dirigente;
- accordi con gli Enti Locali per l'inserimento dei bambini inferiori a tre anni.

I TEMPI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ore settimanali dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

ORARIO DEL PLESSO

ALUNNI CHE NON USUFRUISCONO DEL SERVIZIO SCUOLABUS

ENTRATA dalle ore 8.00 alle ore 9.15

USCITA dalle ore 15.30 alle ore 16.00

Gli eventuali alunni ritardatari potranno accedere al plesso esclusivamente in concomitanza dell'arrivo dello scuolabus.

STRUTTURAZIONE DELLE SEZIONI

Sono previste articolazioni di funzionamento ordinario e modulare.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, nella logica di ampliare l'offerta formativa, migliorando la qualità del servizio, delibera attività e progetti coerenti con le finalità specifiche dei primi due segmenti della scuola di base in favore della propria utenza. Le iniziative tengono conto dei bisogni degli alunni, delle richieste delle famiglie, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Gli alunni che frequentano l'ultimo anno seguiranno in orario antimeridiano un corso di lingua inglese.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

La scuola dell'infanzia si potrà avvalere, come ormai consuetudine, della presenza di esperti (sia di genitori o altre figure a titolo di prestazione volontaria o con contratto di prestazione d'opera), per affiancare le insegnanti e offrire ai bambini nuove esperienze, nell'ambito dei progetti da attuare.

MENSA

La scuola dell'infanzia di Linguaglossa, con un contributo delle famiglie, usufruirà del servizio mensa gestito dal Comune, con appalto a ditte specializzate, che mette a disposizione unità di personale proprio.

Il menù è elaborato da un dietologo dell'A.S.P.

ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE ALUNNI "DIVERSABILI"

L'Istituto Comprensivo gestisce l'assistenza igienico-personale agli alunni "diversabili" non autosufficienti con i collaboratori scolastici individuati (Nota Prot. 3390 del 30/11/01).

ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI "DIVERSABILI"

L'Ente locale, secondo le necessità accertate e documentate dai Progetti Educativi Individuali, redatti da ogni GLH (gruppo di lavoro per l'handicap) operativo per i rispettivi alunni "diversabili", garantisce l'Assistente Educativo (Nota Prot. 3390 del 30/11/01).

TRASPORTO ALUNNI

Il Comune di Linguaglossa fornisce il trasporto degli alunni, compresi gli alunni diversabili, di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado residenti anche nella frazione di Catena o, comunque, in zone distanti dagli edifici scolastici.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE ESTERNE

-A supporto delle attività didattiche e di quanto contenuto nel P.O.F. i docenti della scuola dell'infanzia programmano le seguenti attività:

- escursioni, esplorazioni, visite guidate, a piedi o con lo scuolabus, con finalità didattico-ricreative, per mete o con itinerari idonei.

Le uscite didattiche, da effettuare durante l'anno scolastico, avverranno secondo un piano programmato all'inizio dell'anno scolastico e quando si riterrà opportuno secondo le esigenze educativo-didattiche.

PROTOCOLLO DELLA SICUREZZA

Per favorire lo svolgimento delle attività educativo-didattiche e garantire la sicurezza di tutti i bambini della scuola, si chiede la collaborazione dei genitori invitandoli a:

- Rispettare l'orario d'ingresso e di uscita.
- Affidare sempre il proprio bambino/a al personale non docente.
- Non sostare nelle aree interne della scuola ma consegnare gli alunni ai collaboratori e/o alle docenti presso il portone d'ingresso.
- Chiudere sempre porta e cancello di accesso alla scuola.
- Se impossibilitati a ritirare personalmente il proprio bambino/a delegare, previa autorizzazione del D.S., altra persona maggiorenne.
- In caso di entrata a scuola o uscita dei bambini in tempi diversi dall'orario stabilito, compilare l'apposito modulo.



LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado e si pone come finalità di promuovere il pieno sviluppo della persona. Per realizzarla a scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; favorisce l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione.

In questa prospettiva la scuola del primo ciclo accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

LA SCUOLA

PRIMARIA IL SENSO DELL'ESPERIENZA

La Scuola Primaria svolge un fondamentale ruolo educativo fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese:

- ❖ favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- ❖ promuove quel primario senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti e degli ambienti che si frequentano sia naturali sia sociali;
- ❖ sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di orientarli a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e collaborativi.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale.

LA CITTADINANZA

E' compito peculiare della scuola primaria porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidari.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola primaria persegue le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà d'insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- ❖ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- ❖ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- ❖ favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- ❖ incoraggiare l'apprendimento collaborativo perché imparare non è solo un processo individuale;
- ❖ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- ❖ realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e al tempo stesso il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono ordinati per discipline e trovano la loro sintesi nell'unitaria educazione e obbediscono al principio dell'ologramma, cioè l'uno rimanda sempre funzionalmente all'altro e non sono mai rinchiusi su se stessi, bensì aperti ad un complesso e unitario reciproco rimando al tutto.

❖ AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

Italiano- Lingue Comunitarie- Musica- Arte e Immagine-Corpo movimento sport

❖ AREA STORICO- GEOGRAFICA

Storia-Geografia

❖ AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Matematica -Scienze naturali e sperimentali –Tecnologia

Competenze previste al termine della scuola Primaria. L'alunno è in grado di:

Lingua Italiana

- ❖ Comprendere testi di tipo diversi, individuarne il senso globale e le informazioni principali.
- ❖ Utilizzare strategie di lettura funzionali agli scopi, riuscendo a formulare su di essi pareri personali.
- ❖ Utilizzare i testi legati alle diverse occasioni di scrittura.
- ❖ Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive.
- ❖ Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge.

Lingua straniera

- ❖ Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, in lingua inglese, relative ad ambiti familiari.
- ❖ Interagire nel gioco e comunicare in lingua inglese con espressioni e frasi relative a semplici informazioni e di routine.

Musica

- ❖ Cogliere le funzioni del linguaggio musicale in brani diversi.
- ❖ Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- ❖ Eseguire da solo e in gruppo, semplici brani appartenenti a generi e culture differenti.

Arte e immagine

- ❖ Utilizzare gli elementi del linguaggio visuale per osservare e descrivere immagini e messaggi.
- ❖ Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso tecniche, materiali e strumenti diversificati.

Corpo movimento e sport

- ❖ Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- ❖ Acquisire la padronanza degli schemi motori e posturali.
- ❖ Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.

Storia

- ❖ Conoscere gli elementi significativi del proprio ambiente di vita.
- ❖ Conoscere le società studiate e individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- ❖ Produrre, comprendere testi storici e raccontare i fatti studiati.

Geografia

- ❖ Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- ❖ Individuare e descrivere elementi caratteristici del paesaggio.
- ❖ Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- ❖ Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti.

Scienze Naturali e Sperimentali

- ❖ Imparare ad identificare gli elementi, gli eventi e le relazioni, nei fatti e nei fenomeni osservati con approccio scientifico.
- ❖ Formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare.
- ❖ Assumere forme di rispetto verso se stessi, l'ambiente sociale e naturale.

Tecnologia

- ❖ Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline.
- ❖ Esplorare ed interpretare il mondo fatto dall'uomo, usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni.
- ❖ Acquisire i fondamentali principi di sicurezza.

Matematica

- ❖ Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale.
- ❖ Utilizzare adeguate rappresentazioni di dati ed utilizzarli in situazioni significative per ricavare informazioni.
- ❖ Riconoscere che gli oggetti possono apparire diversi a secondo dei punti di vista.
- ❖ Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche.
- ❖ Risolvere problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, spiegando il procedimento seguito ed analizzando criticamente i risultati.
- ❖ Imparare a riconoscere situazioni di certezza e di incertezza ed utilizzare espressioni quali “ è più probabile”, “è meno probabile”, “è certo”.

Religione Cattolica

- ❖ Conoscere culture diverse e realizzare progetti di integrazione.
- ❖ Cogliere i segni religiosi presenti nell'ambiente di vita.

Cittadinanza e Costituzione

- ❖ Partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politici e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA

La Scuola Primaria attiva forme di raccordo pedagogico, didattico, ed organizzativo con la scuola dell'Infanzia e con le prime classi della scuola Secondaria di I grado attraverso incontri periodici per:

- confrontarsi sulla metodologia attuata;
- far trascorrere agli alunni momenti di vita comunitaria, per favorire soprattutto la vita di relazione;
- svolgere una serie di attività con obiettivi mirati a prevenire le difficoltà nei passaggi e garantire una continuità nella differenziazione della scuola di base.

VINCOLI E RISORSE

La scuola Primaria predispone il Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto impiegando:

- L'Organico d'Istituto.
- L'Orario annuale obbligatorio delle lezioni, comprensivo della quota riservata alle Regioni e all'insegnamento della Religione Cattolica, è di 891 ore per l'intero corso. Su richiesta delle famiglie è prevista un'offerta opzionale facoltativa aggiuntiva per un massimo di 99 ore annue. Gli allievi sono tenuti alla frequenza delle attività facoltative per le quali le rispettive famiglie hanno esercitato l'opzione;
- L'Istituzione Scolastica, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa prevista del DPR 275/99, organizza attività educative e didattiche unitarie che promuovono la trasformazione dei traguardi del processo formativo e degli obiettivi di apprendimento presenti nelle indicazioni nazionali in competenze di ciascuno allievo;
- La Scuola Primaria mette in atto:
 - Tempo scuola di trenta ore settimanali (27+3);
Tempo pieno di quaranta ore settimanali;
 - Attività laboratoriali (laboratorio manipolativo/espressivo, multimediale);
 - Lingua inglese sin dalla prima classe.

MENSA

Le classi a tempo pieno, usufruiscono del servizio mensa gestito dal Comune, con un contributo delle famiglie.

Il menù è elaborato da un dietologo dell'A.S.L.

OFFERTA CURRICOLARE

Le ore frontali d'insegnamento rispettano il monte ore stabilito dalle Indicazioni Nazionali per ogni singola disciplina .

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE ESTERNE

A supporto delle programmazioni didattiche e di quanto contenuto nel POF i docenti della Scuola Primaria programmano le seguenti attività:

Escursioni, esplorazioni, visite guidate, uscite legate alle finalità della progettazione didattica.

OFFERTA FORMATIVA

La scuola, all'interno della propria offerta formativa, oltre gli insegnamenti curricolari propone i seguenti laboratori pomeridiani:

Laboratorio manipolativo;

Laboratorio espressivo (recupero e potenziamento di lingua italiana e matematica);

Laboratorio multimediale.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, nella logica di ampliare l'offerta formativa, migliorando la qualità del servizio, delibera attività e progetti coerenti con le finalità specifiche dei primi due segmenti della scuola di base in favore della propria utenza. Le iniziative tengono conto dei bisogni degli alunni, delle richieste delle famiglie, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

- Gli alunni potranno, inoltre, seguire un corso di lingua inglese per la preparazione degli esami "Trinity" (il nostro Istituto è centro "Trinity").
- Gli alunni delle classi quinte, infine, seguiranno un corso di lingua francese.

SERVIZI AGGIUNTIVI ALL'OFFERTA

ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE ALUNNI "DIVERSABILI"

L'Istituto Comprensivo gestisce l'assistenza igienico-personale agli alunni "diversabili" non autosufficienti con i collaboratori scolastici individuati (Nota Prot. 3390 del 30/11/01).

ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI "DIVERSABILI"

L'Ente locale, secondo le necessità accertate e documentate dai Progetti Educativi Individuali, redatti da ogni GLH (gruppo di lavoro per l'handicap) operativo per i rispettivi alunni "diversabili", deve garantire l'Assistente Educativo (Nota Prot. 3390 del 30/11/01).

TRASPORTO ALUNNI

Il comune di Linguaglossa fornisce il trasporto degli alunni, compresi gli alunni diversabili, di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado residenti anche nella frazione di Catena o comunque, in zone distanti dagli edifici scolastici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (MEDIA)

IL SENSO DELL'ESPERIENZA

La scuola Secondaria di primo grado accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza:

- ❖ li sollecita a un 'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quelli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco;
- ❖ li orienta a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative;
- ❖ crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi;
- ❖ li stimola al pensare analitico e critico, coltivando la fantasia e il pensiero divergente.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

La scuola secondaria di I grado rappresenta la fase in cui realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo senza cadere nella frammentazione dei saperi e nella impostazione trasmissiva.

Le esperienze interdisciplinari sono finalizzate a trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e a formulare in modo adeguato i problemi complessi posti dalla condizione umana nel mondo odierno e dallo stesso sapere.

LA CITTADINANZA

Nella scuola secondaria di I grado l'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

Gli allievi imparano a riconoscere e a rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana:

- ❖ i diritti inviolabili di ogni essere umano;
- ❖ il riconoscimento della pari dignità sociale;
- ❖ il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita nella società;
- ❖ la libertà di religione;
- ❖ le varie forme di libertà;
- ❖ il diritto alla parola.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola secondaria di I grado in un contesto idoneo promuove degli apprendimenti significativi atti a :

- ❖ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni in modo che riescano a dare senso e significato a quello che vanno imparando per ancorarvi nuovi contenuti;
- ❖ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Particolare attenzione va rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana sia per l'integrazione sociale, sia per l'acquisizione di un adeguato livello di padronanza della lingua italiana, strumento indispensabile per comunicare e raggiungere un buon grado di istruzione. L'integrazione degli alunni con disabilità richiede maggiore attenzione e una rinnovata progettualità,utilizzando anche le varie forme di flessibilità previste dall'autonomia e opportunità offerte dalle tecnologie;
- ❖ favorire l'esplorazione e la scoperta, per sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, a trovare piste di indagine adeguate ai problemi, a cercare soluzioni attraverso un pensiero divergente e creativo;
- ❖ incoraggiare l'apprendimento collaborativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse;
- ❖ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere per sviluppare autonomia nello studio e stimare le proprie abilità per trarne considerazioni per migliorare
- ❖ realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'acquisizione dei saperi che facilitino il processo di esplorazione e di ricerca

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I consigli di classe organizzano gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina nei contenuti, nei metodi, nelle verifiche per sviluppare le capacità, le competenze e le responsabilità sociali di ciascun alunno.

OFFERTA CURRICOLARE

L'azione didattica viene articolata per discipline secondo il curricolo nazionale:

DISCIPLINE	Ore
Italiano	198
Italiano approfondimento	33
Storia- Geografia	99
Matematica-Scienze naturali e sperimentali	198
Prima Lingua (Inglese)	99
Seconda lingua (Francese)	66
Tecnologia	66
Arte e immagine	66
Musica	66
Corpo movimento sport	66
Religione	33

Competenze previste al termine della scuola Secondaria di primo grado.

L'alunno è in grado di:

Lingua Italiana

- ❖ Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testi e messaggi e riconoscere l'intento comunicativo.
- ❖ Riorganizzare e riutilizzare in maniera personale le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari.
- ❖ Individuare gli elementi strutturali dei testi e comprendere le intenzioni comunicative dell'autore.
- ❖ Interagire in modo formale e informale con chiarezza proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione.
- ❖ Conoscere i registri linguistici del parlato e le regole strutturali.
- ❖ Conoscere ed applicare le tecniche di scrittura, riscrittura e manipolazione dei testi anche in funzione di scopo e destinatario.
- ❖ Conoscere ed utilizzare le regole grammaticali come strumento per la comprensione e l'applicazione della lingua.

Lingue Comunitarie

- ❖ Utilizzare lessico, struttura e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi.
- ❖ Comprendere i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.
- ❖ Riconoscere i propri errori e saperli correggere.
- ❖ Acquisire una maggiore consapevolezza della propria cultura, riconoscendo e valorizzando anche quella di popoli diversi, attraverso il confronto degli usi e costumi del proprio paese con quelli di paesi stranieri.

Musica

- ❖ Usare in modo consapevole la notazione musicale.
- ❖ Utilizzare in modo appropriato i termini specifici.
- ❖ Utilizzare la tecnica strumentale.
- ❖ Eseguire modelli musicali monodici e/o polifonici di difficoltà adeguata.
- ❖ Rappresentare, mediante schemi, l'analisi di un brano ascoltato.
- ❖ Confrontare opere musicali cogliendo gli aspetti comuni o le differenze più rilevanti.
- ❖ Analizzare frammenti e/o brani musicali riconoscendo periodo storico, stile e struttura.

Arte e Immagine

- ❖ Padroneggiare gli elementi del linguaggio visuale.
- ❖ Leggere e descrivere le opere d'arte più significative.
- ❖ Realizzare un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti.

Scienze Motorie e Sportive

- ❖ Acquisire consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti attraverso l'attività di gioco motorio e sportivo.
- ❖ Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo.
- ❖ Integrarsi nel gruppo, di cui l'alunno condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.
- ❖ Assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni.

Storia – Cittadinanza e Costituzione

- ❖ Individuare gli elementi determinanti di un periodo storico e le loro dinamiche.
- ❖ Collocare eventi e personaggi storici nello spazio e nel tempo.
- ❖ Analizzare eventi e fenomeni storici, stabilire relazioni e cogliere le trasformazioni.
- ❖ Riconoscere ed utilizzare la terminologia storica.
- ❖ Conoscere ed utilizzare gli strumenti specifici del linguaggio disciplinare (grafici, immagini, tabelle, documenti, mappe ...) per individuare le informazioni relative a eventi e fenomeni storici.
- ❖ Conoscere i principi ispiratori della Costituzione, principali diritti e doveri del cittadino e l'ordinamento Stato.

Geografia

- ❖ Saper osservare e riconoscere elementi del paesaggio, cogliendone le caratteristiche.
- ❖ Sapersi orientare nello spazio geografico.
- ❖ Conoscere le caratteristiche fisico-antropico di alcuni paesi europei ed extraeuropei, operando confronti.
- ❖ Comprendere relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche diverse.
- ❖ Riconoscere ed utilizzare la terminologia geografica.
- ❖ Conoscere ed utilizzare gli strumenti specifici del linguaggio disciplinare (grafici, immagini, tabelle, documenti, mappe...).

Matematica

- ❖ Applicare relazioni, proprietà e procedimenti.
- ❖ Riconoscere e risolvere situazioni problematiche esponendo e motivando il processo risolutivo.
- ❖ Riconoscere e rappresentare gli elementi della geometria.
- ❖ Risolvere i problemi utilizzando proprietà aritmetiche, geometriche, algebriche e opportuni strumenti.
- ❖ Conoscere i temi proposti ed essere in grado di utilizzare i linguaggi specifici.

Scienze

- ❖ Essere in grado di cogliere nessi tra le varie tematiche in una visione globale dei problemi.
- ❖ Essere in grado di porsi in modo critico nei confronti della realtà naturale.
- ❖ Utilizzare linguaggi e strumenti diversi.
- ❖ Conoscere gli argomenti proposti.

Tecnologia

- ❖ Saper descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono.
- ❖ Saper cogliere le relazioni forma/funzione/materiali anche attraverso esperienze personali di semplici progettazioni e realizzazioni.
- ❖ Rappresentare graficamente in scale semplici oggetti usando il disegno tecnico.
- ❖ Saper cogliere le problematiche economiche, ambientali, della salute e della produzione di energia
- ❖ Saper usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.

Religione cattolica

- ❖ Ricercare la verità, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e dimensione culturale.
- ❖ Sviluppare un'identità accogliente, interagendo con gli altri, qualunque posizione religiosa esprimono.
- ❖ Individuare gli elementi essenziali della storia della chiesa e le tappe essenziali della storia della salvezza a partire dalla Bibbia.
- ❖ Riconoscere i linguaggi espressivi della fede.
- ❖ Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e riflettere in vista di scelte di vita progettuali e responsabili dando valori ai propri comportamenti realizzandosi con s stesso, con gli altri, con il mondo circostante.

OFFERTA FORMATIVA

La scuola, all'interno della propria offerta formativa, propone:

- Corso ad Indirizzo Musicale .

Il Corso ad Indirizzo Musicale, al suo ventesimo anno di attività, offre tra le discipline curricolari, in orario pomeridiano, lo studio dei seguenti strumenti musicali:

- *pianoforte, flauto, violino e chitarra.*

Tutti gli alunni saranno coinvolti in attività di musica solistica e da camera e faranno parte dell'Orchestra della scuola; è prevista la partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali anche al fine di favorire scambi di esperienze tra alunni provenienti da diverse realtà - un nutrito gruppo di strumentisti si è aggiudicato, nel corso degli anni, primi premi e più riconoscimenti in diversi concorsi e rassegne musicali anche a livello nazionale).

L'Orchestra della Scuola si è esibita inoltre in numerosi concerti riscuotendo grande successo.

Attività:

- Partecipazione a concorsi e rassegne musicali nazionali
- Gemellaggio con altre scuole
- Concerto di Natale, Saggio di Fine anno scolastico

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, nella logica di ampliare l'offerta formativa, migliorando la qualità del servizio, delibera attività e progetti coerenti con le finalità specifiche dei primi due segmenti della scuola di base in favore della propria utenza. Le iniziative tengono conto dei bisogni degli alunni, delle richieste delle famiglie, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

- Gli alunni seguiranno un corso di lingua inglese per la preparazione degli esami "Trinity".
- Gli alunni delle classi terze che intendono iscriversi ai licei o che, comunque, sono interessati potranno seguire un corso di latino.
- La scuola, in vista della partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, potenzia in orario extrascolastico le attività sportive.

ORARIO

L'orario di servizio settimanale degli insegnanti si esplica in 18 ore distribuite in 5 giorni.

PER GLI ALUNNI:

Lo svolgimento delle attività didattiche avviene in orario antimeridiano dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

RACCORDO

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I GRADO -

I componenti della Commissione Continuità Educativa, per facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, si incontreranno periodicamente per:

- ✚ Confrontarsi sulla metodologia attuata
- ✚ Far trascorrere agli alunni momenti di vita comunitaria, per favorire soprattutto la vita di relazione
- ✚ Svolgere una serie di attività con obiettivi mirati a prevenire le difficoltà nei passaggi e garantire una continuità nella differenziazione della scuola di base.

SERVIZI AGGIUNTIVI ALL'OFFERTA

ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE ALUNNI “DIVERSABILI”:

L'Istituto Comprensivo gestisce l'assistenza igienico-personale agli alunni “diversabili” non autosufficienti con i collaboratori scolastici individuati (Nota Prot. 3390 del 30/11/01).

ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI “DIVERSABILI”

L'Ente locale, secondo le necessità accertate e documentate dai Progetti Educativi Individuali, redatti da ogni GLH (gruppo di lavoro per l'handicap) operativo per i rispettivi alunni “diversabili”, deve garantire l'Assistente Educativo (Nota Prot. 3390 del 30/11/01).

TRASPORTO ALUNNI:

Il Comune di Linguaglossa fornisce il trasporto degli alunni, compresi gli alunni diversabili, di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado residenti nella frazione di Catena e nelle zone distanti dagli edifici scolastici.

LA PARTECIPAZIONE

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Si riunisce in seduta plenaria o di settore, secondo il calendario definito e ogni volta che se ne presenta la necessità.

Alla sua attenzione vengono sottoposte tutte le delibere riguardanti il funzionamento dell'azione educativa e didattica, l'aggiornamento, la programmazione, le modalità di comunicazione con le famiglie, la verifica dell'organizzazione didattica e dei risultati della attività educativo-didattica ecc.

CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE

I consigli di Classe si riuniranno una volta al mese, di Interclasse e Intersezione ogni due mesi, al fine di verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica, proporre opportuni adeguamenti del programma di lavoro didattico e per espletare gli altri adempimenti previsti,.

Si svolgeranno nella prima fase con la sola presenza dei docenti per la realizzazione del coordinamento didattico, nella seconda con la presenza dei genitori al fine di:

- Formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e iniziative di sperimentazione;
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni;
- Esprimere pareri al Collegio dei Docenti sull'adozione dei libri di testo.

I consigli di Intersezione si riuniranno ogni due mesi al fine di verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica e proporre eventuali adeguamenti.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto è costituito da 18 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docenti, 2 rappresentanti del personale amministrativi, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni e dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletti a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Il Consiglio d'Istituto elabora e adotta gli indirizzi, previsti dalla normativa, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività scolastica.

Al Consiglio d'Istituto spetta l'adozione del Piano dell'Offerta Formativa, che costituisce il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale di ogni Istituzione scolastica.

Il Consiglio d'Istituto dura in carica tre anni scolastici.

GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio d'Istituto elegge nel suo seno una giunta esecutiva, composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e da due genitori. Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede, ed il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che svolge anche funzioni di segretario della Giunta stessa.

La Giunta Esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio d'Istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere.

La giunta Esecutiva dura in carica tre anni scolastici.

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Per valutare l'efficacia degli interventi l'Istituto effettua:

Valutazione di sistema (attraverso l'analisi dei fattori che seguono)

- Indice di gradimento dell'utenza (esiti dei questionari alunni/genitori)
- Capacità di potenziare il tasso di successo scolastico (ri-motivazione)
- Capacità di contribuire alla costruzione di un efficace sistema formativo integrato

Valutazione del P.O.F.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto provvedono al monitoraggio ed alla valutazione del POF, tenendo in considerazione, la congruenza fra finalità, obiettivi e risultati conseguiti.

Gli indicatori principali della qualità del processo formativo sono:

- i reali progressi compiuti dagli alunni;
- le competenze di base acquisite;
- l'assunzione di responsabilità nel seguire ciascuno il proprio iter formativo.

Il monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa prevede:

- sistematiche osservazioni sull'iter didattico programmato;
- analisi dell'efficienza organizzativa dei progetti;
- produzione degli alunni in base agli obiettivi prefissati ed ai percorsi didattici seguiti;
- verifica del piano attuativo delle Funzioni Strumentali;
- verifica della qualità e dell'utilizzazione degli spazi e delle attrezzature.

Valutazione delle procedure

- Difficoltà esecutive
- Variazioni nei comportamenti organizzativo-didattici dei docenti
- Variazioni nei comportamenti organizzativi del personale A.T.A.
- Variazioni nei comportamenti degli alunni di fronte alle proposte del P.O.F.
- Comune sistema di valutazione degli apprendimenti: prove strutturate iniziali e finali per tutte le classi/sezioni di ogni ordine di scuola.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

La valutazione dei risultati, del comportamento e del processo formativo assume un ruolo centrale nell'esperienza scolastica. Occorre pertanto stabilire: uno stretto raccordo tra le Indicazioni nazionali e gli interventi di valutazione, definire e controllare i livelli di competenza raggiunti con verifiche periodiche e sistematiche, estrapolare i dati e le analisi valutative dell'INVALSI, intervenire con strategie di rinforzo, di approfondimento e di recupero in relazione con quanto verificato.

INVALSI

L' INVALSI nasce dall'esigenza di dotare il Paese di un sistema di valutazione dei risultati conseguiti dalla scuola in linea con le esperienze più avanzate a livello internazionale.

L'Ente di ricerca gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) degli studenti per misurare i livelli di apprendimento in italiano e matematica raggiunti dagli alunni della seconda e quinta della scuola Primaria e della prima classe della Scuola Secondaria di I grado. Predispone, inoltre, annualmente, i testi della nuova prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli

generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola Secondaria di primo grado.

NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

I percorsi personali dei bambini vengono documentati con materiali (modalità strutturate) che le famiglie ricevono al termine dell'anno scolastico.

NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli apprendimenti ed il comportamento sono valutati utilizzando la scala numerica da 1 a 10, vengono comunicati alle famiglie nel corso di appositi incontri nei mesi di febbraio (1° QUADRIMESTRE) e giugno (2° QUADRIMESTRE).

Sulla scheda le acquisizioni nell'ambito della Religione Cattolica e dell'Attività Alternativa sono valutati con un giudizio (ottimo-distinto-buono-discreto-sufficiente-insufficiente-gravemente insufficiente).

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Strumenti: griglie di osservazione ed utilizzo della scala numerica da 1 a 10 (comportamento compreso) ad esclusione della Religione Cattolica e dell'Attività Alternativa.

Tempi: scadenze quadrimestrali.

Alla valutazione (individuale degli alunni), formulata nel rispetto delle clausole del Contratto Formativo (generale o individualizzato), concorrono le discipline, i laboratori e le competenze acquisite con la partecipazione ai vari sotto-progetti d'Istituto.

I Dipartimenti disciplinari definiscono la progettazione per disciplina (comprendente anche le competenze medie ed i saperi minimi) e le attività trasversali, rivisitando poi il tutto dopo la verifica finale (ri-progettazione collegiale).

QUANDO UN ALUNNO E' "COMPETENTE?"

... quando, facendo ricorso a tutte le sue capacità, utilizza le conoscenze e le abilità per ...

- ❖ Comprendere la complessità culturale;
- ❖ Riflettere su se stesso e gestire la propria crescita;
- ❖ Risolvere i problemi che incontra;
- ❖ Interagire positivamente con l'ambiente;
- ❖ Esprimere un personale modo di essere;
- ❖ Maturare il senso del bello;
- ❖ Conferire senso alla vita;
- ❖ Utilizzare le conoscenze e le abilità apprese nelle diverse discipline in nuove situazioni.

QUADRO INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSABILI

Agli alunni diversabili del nostro Istituto sono garantite attività di sostegno svolte dai docenti specializzati.

A seconda del tipo di handicap gli insegnanti predispongono e attuano dei percorsi educativi-didattici personalizzati partendo dalle abilità dell'alunno e non dalle sue difficoltà. Viene pertanto progettata una molteplicità di situazioni di apprendimento per arricchire e sviluppare le competenze linguistiche degli alunni, offrire tempi scolastici articolati, significativi, interessanti, e mettere in atto strategie ed interventi realmente motivanti.

Attività progettuale a carattere speciale è l'attuazione per l'a.s. 2011/2012 presso l'I.C. "L. Pirandello" di Linguaglossa del Progetto di Istruzione Domiciliare intitolato "La I B nella mia stanza".

Destinataria un' alunna dell'istituto che necessiterà per i prossimi mesi di un periodo di convalescenza in ambiente immuno-protetto e per la quale sarà assicurato il diritto allo studio preservandone contestualmente quello alla salute.

Il progetto mira a garantire la continuità del processo educativo-didattico e la creazione di un ponte comunicativo con gli alunni della classe di appartenenza supportato dall'utilizzo di tecnologie TIC; il necessario raccordo con i docenti curricolari del C.d.C. affinché si prevedano momenti educativo-didattici comuni.

Tra gli obiettivi generali programmati: ridurre l'isolamento e attenuare il disagio; stimolare la necessità alla comunicazione; mantenere la socializzazione con il gruppo classe; acquisire il piacere della condivisione; promuovere l' interazione tra pari. Tra gli obiettivi didattici trasversali: potenziare le capacità espressive verbali e non verbali; soddisfare il bisogno di apprendere e conoscere; acquisire autonomie operazionali.

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'aggiornamento e la formazione sono un diritto-dovere per tutto il personale scolastico e un obbligo per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari secondo le risorse disponibili.

Per il corrente anno scolastico sono previsti:

- Seminario di informazione e formazione OCSE-PISA ed altre ricerche internazionali. Trattasi di Interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento rivolti ai docenti della scuola secondaria delle regioni dell'Obiettivo Convergenza.
- Corso on line sul tema della Sicurezza per i docenti RSPP e ASPP dell'Istituto.
- Corso di formazione sull'utilizzo delle LIM.

BISOGNI EMERSI PER IL CORRENTE A.S.

- MIGLIORARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE E SCIENTIFICHE
- POTENZIARE L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI
- POTENZIARE LA CREATIVITA', L'ORIGINALITA' E LE CAPACITA' SOGGETTIVE.
- POTENZIARE LA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE
- POTENZIARE IL BENESSERE FISICO E PSICHICO.
- VALORIZZARE LE ECCELLENZE.
- FAVORIRE L'INTEGRAZIONE H/DSA.
- FAVORIRE L'INTEGRAZIONE TRA ALUNNI DI CULTURE DIVERSE
- FAVORIRE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E LA CAPACITA' DI INTERAGIRE POSITIVAMENTE E COSTRUTTIVAMENTE CON IL MONDO CIRCOSTANTE

PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI L'ISTITUTO SI AVVALE DEI SEGUENTI STRUMENTI

- Programma annuale degli esercizi finanziari 2011 e 2012.
- Strumento musicale [strumenti (pianoforte, flauto, chitarra, violino) e orchestra] nella Scuola Secondaria di I grado.
- Modello organizzativo flessibile.
- Moduli di alfabetizzazione per alunni stranieri.
- Moduli di recupero e consolidamento disciplinare nella scuola Primaria e Secondaria.
- Modulo complementare (facoltativo) di introduzione allo studio della Lingua latina (nella Scuola Secondaria di I grado).
- Modulo complementare (facoltativo) di educazione motoria e sportiva (nella Scuola Secondaria di I grado).
- Attività di screening per individuare precocemente gli alunni con problemi specifici d'apprendimento.
- Moduli integrativi laboratoriali finalizzati al "Saper fare" (Scuola Secondaria di I grado).
- Modello organizzativo-didattico flessibile per il personale docente (didattica, ricerca-azione, formazione, progettazione).
- Modello organizzativo flessibile per il personale A.T.A. (azione, formazione, progettazione).
- Classe 2.0.
- Partecipazione a progetti interistituzionali (provinciali, regionali, nazionali, ed europei).
- Celebrazione della "Giornata della Memoria" e "Festa dell'Albero"
- Manifestazione "Retetna", "Concerto di Natale", "Saggio musicale di fine anno" e "Arrivederci Scuola".
- Intervento-lezione di esperti nell'ambito di progetti/attività specifici.
- Visite guidate e viaggi di istruzione.
- Scambi culturali con altre scuole per alunni e docenti.
- Lezioni-concerto.
- Interventi di associazioni ed esperti (E.L., Az. U.S.L., Corpo Forestale, CAI, *Consultorio Familiare, Ioniambiente...*).
- Attività di formazione di tutto il personale, docente e non docente, comprensiva di quella per la sicurezza nell'ambiente di lavoro e in risposta a problemi emersi.
- Autovalutazione (ministeriale e d'Istituto) e valutazione.
- Funzioni strumentali (F.S.) per il personale docente.
- Incarichi specifici per il personale A.T.A.
- Coordinamento di classe (nella Scuola Secondaria di primo grado).

- **SERVIZI INTEGRATI** tramite convenzioni con l'E.L. (servizio mensa Scuola dell'Infanzia e Primaria).
- Accordi in rete tra scuole.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie provengono dal:

➤ Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

- Finanziamenti per il funzionamento.
- Fondi per l'autonomia.
- Fondi per la formazione.
- Fondo d'Istituto.
- Fondi per l'integrazione.
- Fondi per la dispersione scolastica.
- Fondi per la sicurezza.
- Fondi per le funzioni strumentali aggiuntive.
- Fondi Strutturali.

➤ Dagli Enti Locali:

- Finanziamenti da parte del Comune per progetti.
- Personale tecnico per i servizi messo a disposizione dal Comune.
- Finanziamenti nella'ambito dei progetti in rete da parte della Regione.

... ciascuno secondo le proprie competenze.

Il Ministero in base alla complessità della scuola (numero di classi, alunni e sedi) e il Comune , attraverso lo stanziamento per il Diritto allo studio, assegnano fondi per il funzionamento amministrativo-didattico e per l'attuazione dei progetti inseriti nel POF d'Istituto.

PUNTI DI FORZA DEL PROCESSO EDUCATIVO

<p>Dimensione europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio alla lingua inglese fin dalla Scuola dell'Infanzia. 	<p>Educazione ai linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Filmico • Musicale • Teatrale • Multimediale • Grafico-pittorico • Manipolativo
<p>Educazioni trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla cittadinanza • Educazione alla convivenza • Educazione alla salute • Educazione all'affettività • Educazione alla legalità • Educazione alla sicurezza. • Educazione ambientale • Educazione stradale • Educazione interculturale • Educazione alimentare 	<p>Prevenzione al disagio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto attento dei bisogni dell'alunno. • Interventi di recupero, consolidamento e sviluppo. • Interventi di accoglienza e sostegno per famiglie e alunni non italofoeni. • Interventi a sostegno degli alunni con DSA.
<p>Continuità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di accoglienza • Attività per anni ponte • Percorsi verticali 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per una scelta consapevole della Scuola secondaria di II grado.
<p>Flessibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oraria • Organizzativa • Lavori a piccoli e grandi gruppi, a classi aperte. 	<p>Ampliamento Offerta Formativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività integrative in orario scolastico • Attività facoltative in orario pomeridiano ed extrascolastico.

Come si lavora nell'Istituto Comprensivo

I GRUPPI DI LAVORO

- Gruppi disciplinari e di area
- Gruppi di progetto
- Team e consigli di classe interclasse e intersezione
- Commissioni
- Collegio docenti di settore
- Collegio docenti unitario
- Staff di direzione
- Consiglio d'Istituto

LA PROGETTAZIONE

La progettazione in team avviene per aree:

- Disciplinari
- Continuità
- Ambiente
- Lingue straniere
- Educazione motoria e sportiva
- Lettura
- Informatica
- Recupero, consolidamento, potenziamento
- Italiano per stranieri

L'AGGIORNAMENTO

- Per l'aggiornamento e l'autoaggiornamento si privilegiano i momenti comuni ai tre ordini di scuola

L'INTEGRAZIONE

- Si cerca di favorire la collaborazione con le famiglie e gli enti, utilizzando al meglio le risorse del territorio.

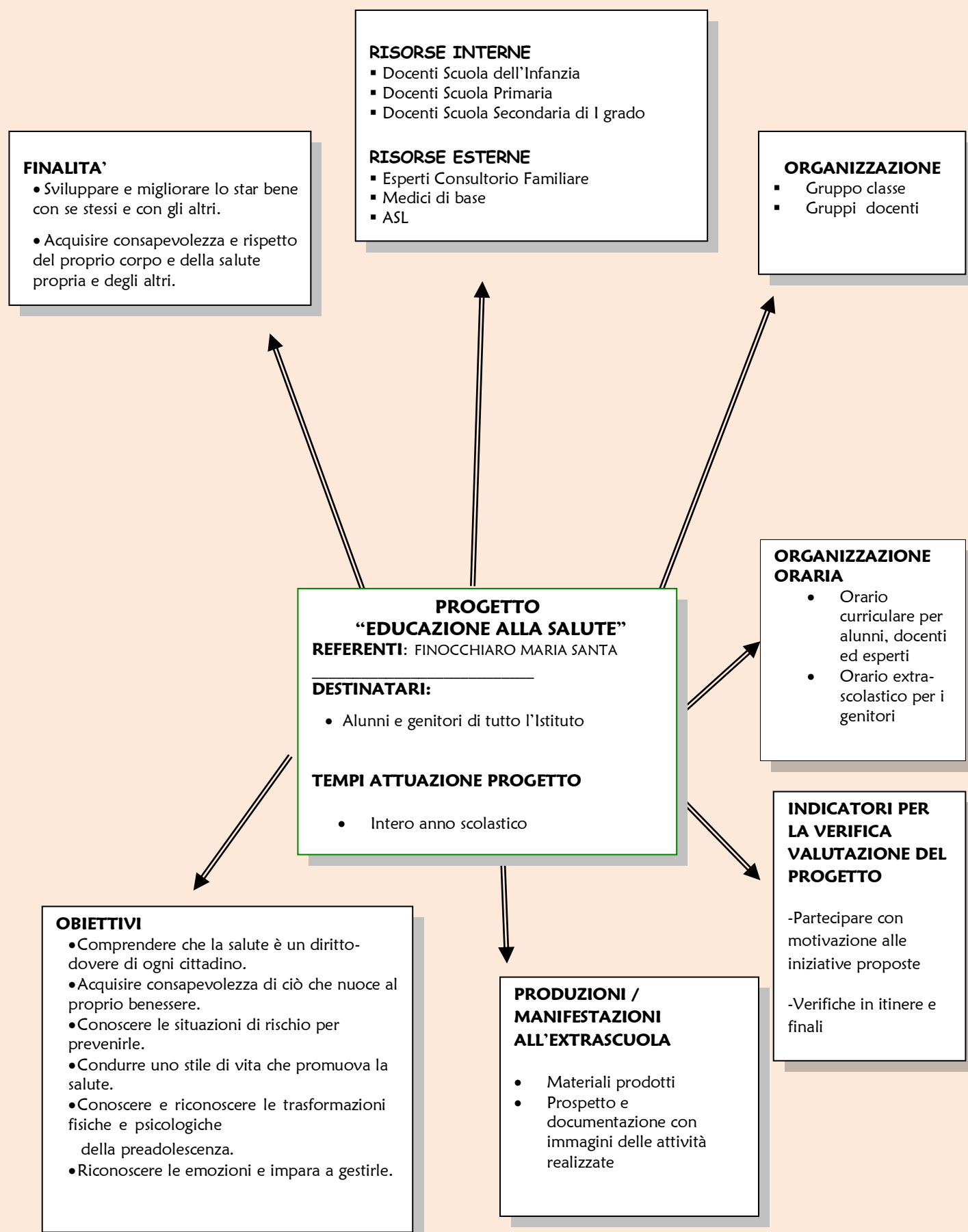
LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

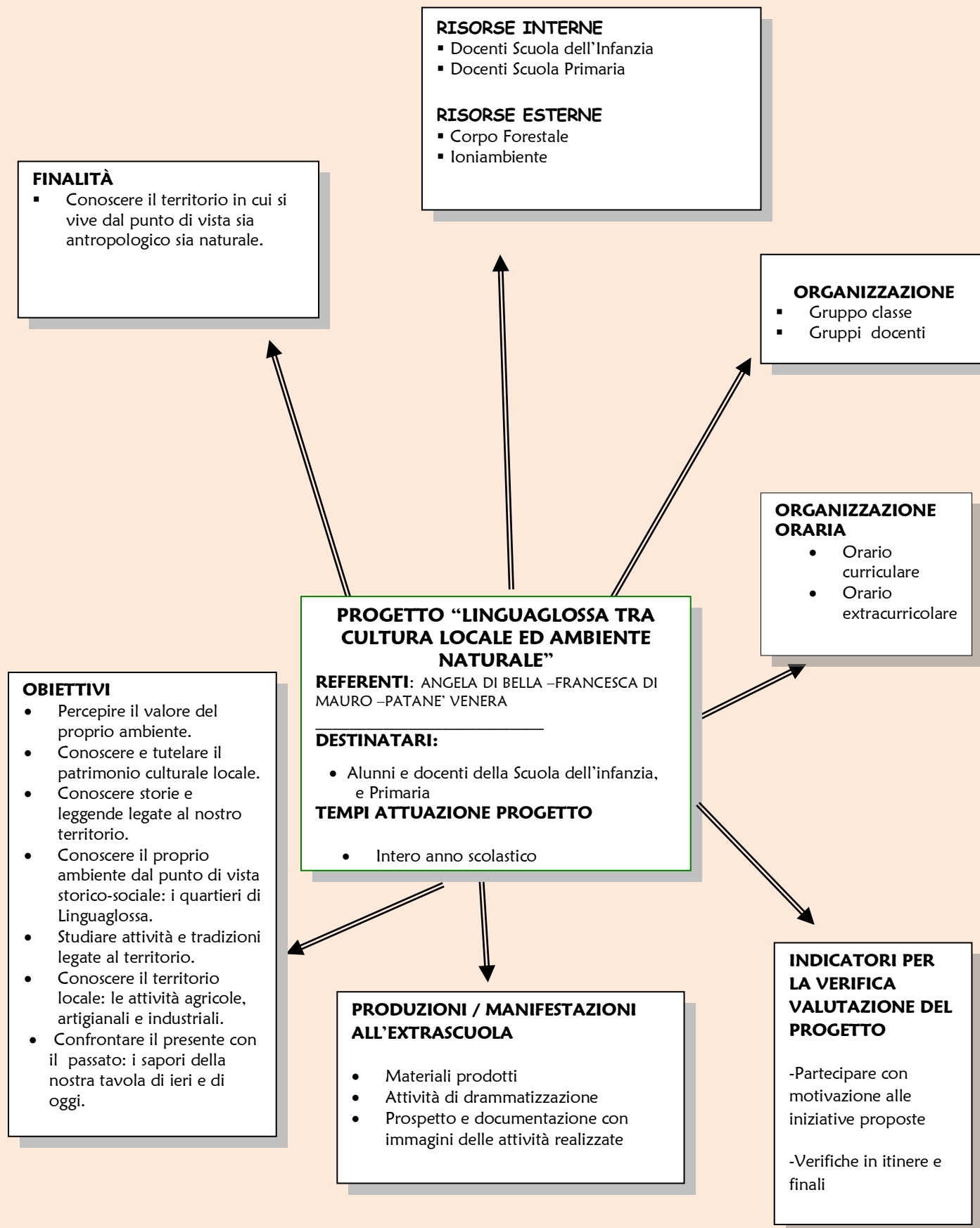
- Verifiche sistematiche delle attività disciplinari e controllo dei risultati.
- Verifiche dei progetti.
- Autovalutazione di Istituto
- Valutazione da parte dell'utenza

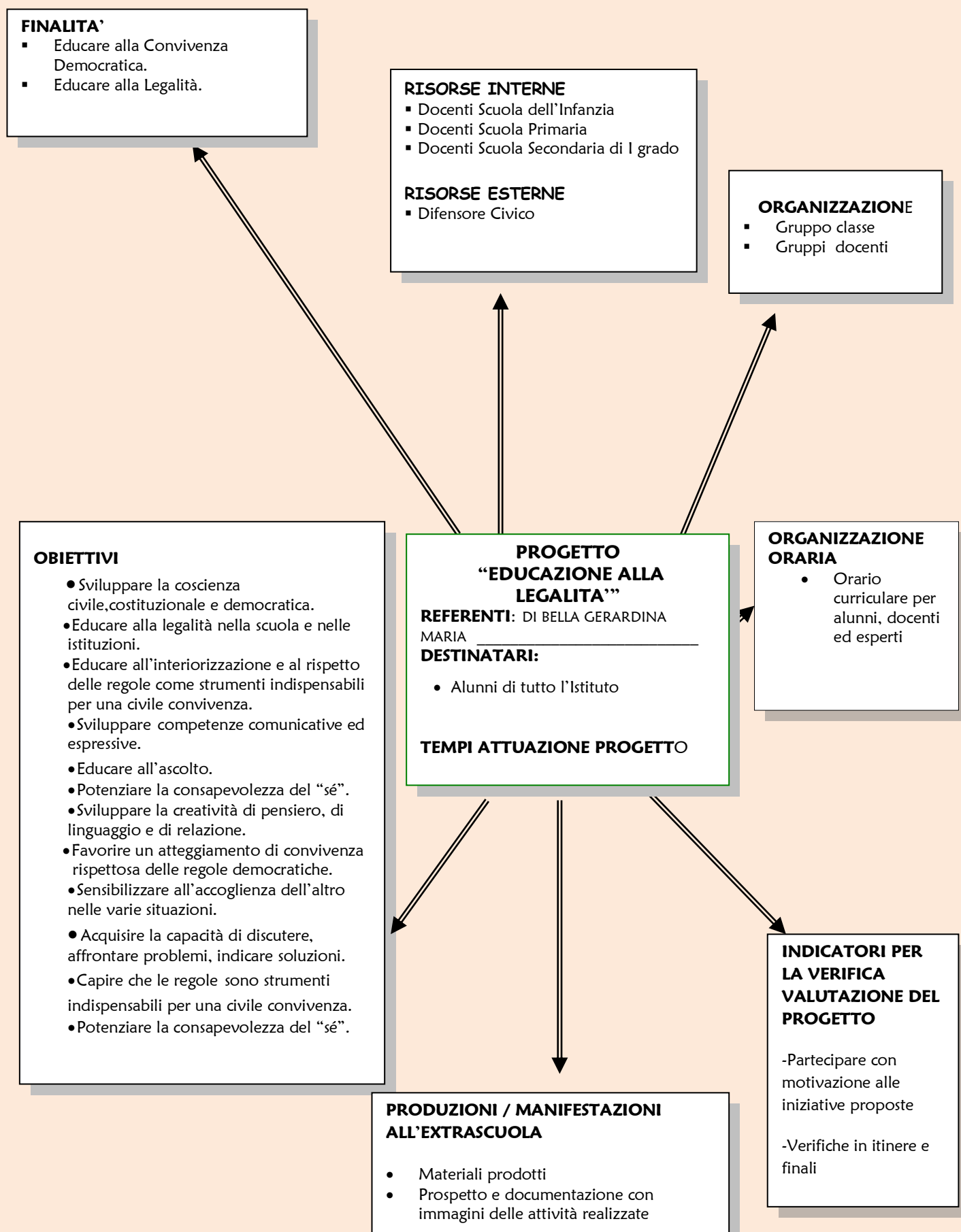
**Progetti trasversali ai tre ordini di scuola
LE MACRO - AREE**

DENOMINAZIONE	FINALITA'
ALFABETIZZAZIONE	Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri mediante lo sviluppo della capacità comunicativa.
DISAGIO	Promuovere la costruzione di una positiva immagine di se. Migliorare la professionalità dei docenti attraverso momenti di formazione specifica
INTEGRAZIONE	Educare alla diversità come fonte di arricchimento reciproco. Consentire ad ognuno il pieno sviluppo della propria potenzialità.
POTENZIAMENTO	Promuovere le competenze necessarie ad un adeguato uso delle tecnologie, anche secondo lo standard internazionale ECDL. Promuovere attività di scambio culturale. Valorizzare lo studio delle Lingue, del Latino e della Matematica.
RECUPERO	Ridurre la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico.

DENOMINAZIONE	FINALITA'
<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p>CONTINUITA'</p> <p><i>ORIENTAMENTO</i></p>	<p>Promuovere nel passaggio tra i diversi ordini di scuola un clima di benessere.</p> <p>Promuovere l'effettiva continuità del processo educativo tra i diversi segmenti scolastici.</p> <p>Accrescere negli studenti della Scuola secondaria di 1° grado il senso di responsabilità che li orienterà nelle scelte future.</p>
<p>EDUCAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>Sviluppare una mente curiosa, critica e scientifica.</p> <p>Conoscere l'ambiente in cui si vive e riconoscere l'importanza che ha mantenere l'equilibrio tra le diverse componenti ambientali.</p> <p>Educare alla prevenzione.</p>
<p>EDUCAZIONE STRADALE</p>	<p>Promuovere la cultura della sicurezza sulla strada.</p>
<p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <p><i>SCIENZE MOTORIE</i></p>	<p>Promuovere lo sviluppo di comportamenti atti a favorire una crescita sana ed equilibrata.</p> <p>Prevenire l'uso di sostanze nocive per l'uomo</p>







FINALITA'

- Intendere la lettura come esperienza personale.
- Intendere la lettura come esperienza di gruppo.
- Pervenire al piacere della lettura.
- Considerare il libro come supporto alla creatività e alla fantasia.
- Considerare il libro come gioco e come attività ricreativa.
- Diventare scrittore.

RISORSE INTERNE

- Docenti Scuola dell'Infanzia
- Docenti Scuola Primaria
- Docenti Scuola Secondaria di I grado

RISORSE ESTERNE

- Bibliotecaria comunale
- Autori di libri per ragazzi

ORGANIZZAZIONE

- Gruppo classe
- Gruppi docenti

OBIETTIVI

- Ascoltare la lettura esperta del docente e di adulti esterni alla scuola.
- Ascoltare la lettura dei propri compagni lettori.
- Descrivere con parole, con eventuali vissuti e/o ascoltati insieme o individualmente.
- Riferire secondo l'ordine logico, cronologico e temporale con parole, con immagini, con disegni, esperienze vissute e/o racconti ascoltati.
- Leggere e conoscere la narrativa per l'infanzia e per ragazzi.
- Leggere per immaginare, per fantasticare, per viaggiare in mondi sconosciuti.
- Leggere per comprendere, memorizzare, analizzare, sintetizzare.
- Leggere per imparare a confrontarsi con realtà diverse.
- Acquisire consapevolezza delle proprie strategie di lettura.
- Acquisire consapevolezza delle proprie motivazioni alla lettura.
- Far rivivere i personaggi, gli ambienti, le azioni, il messaggio.
- Sviluppare il piacere di leggere.

**PROGETTO
"LEGGERE NELL'ERA
MULTIMEDIALE"**

REFERENTI: DI BELLA ANGELA

DESTINATARI:

- Alunni di tutto l'Istituto

TEMPI ATTUAZIONE PROGETTO

- Intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ORARIA

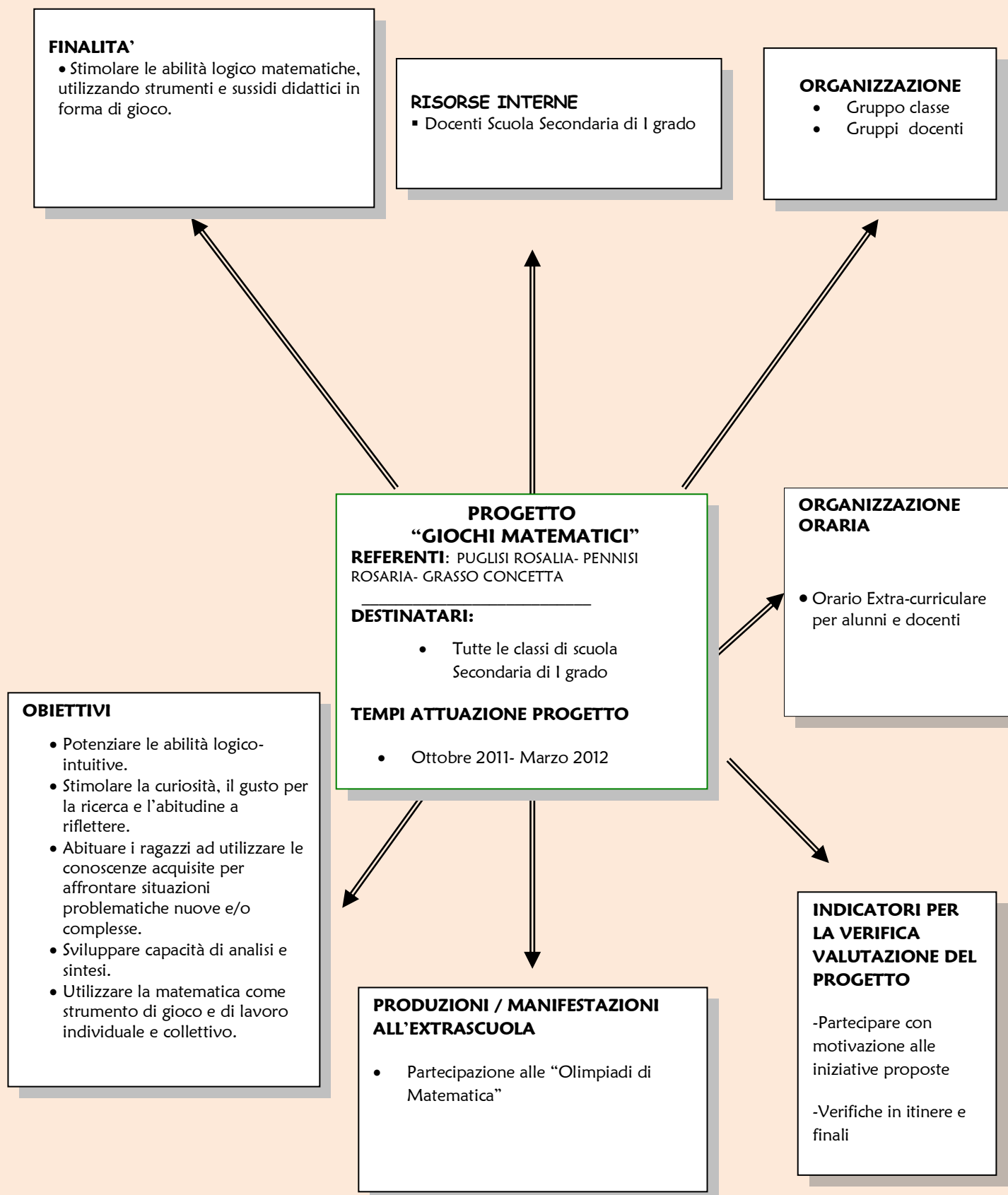
- Orario curriculare per alunni, docenti ed esperti

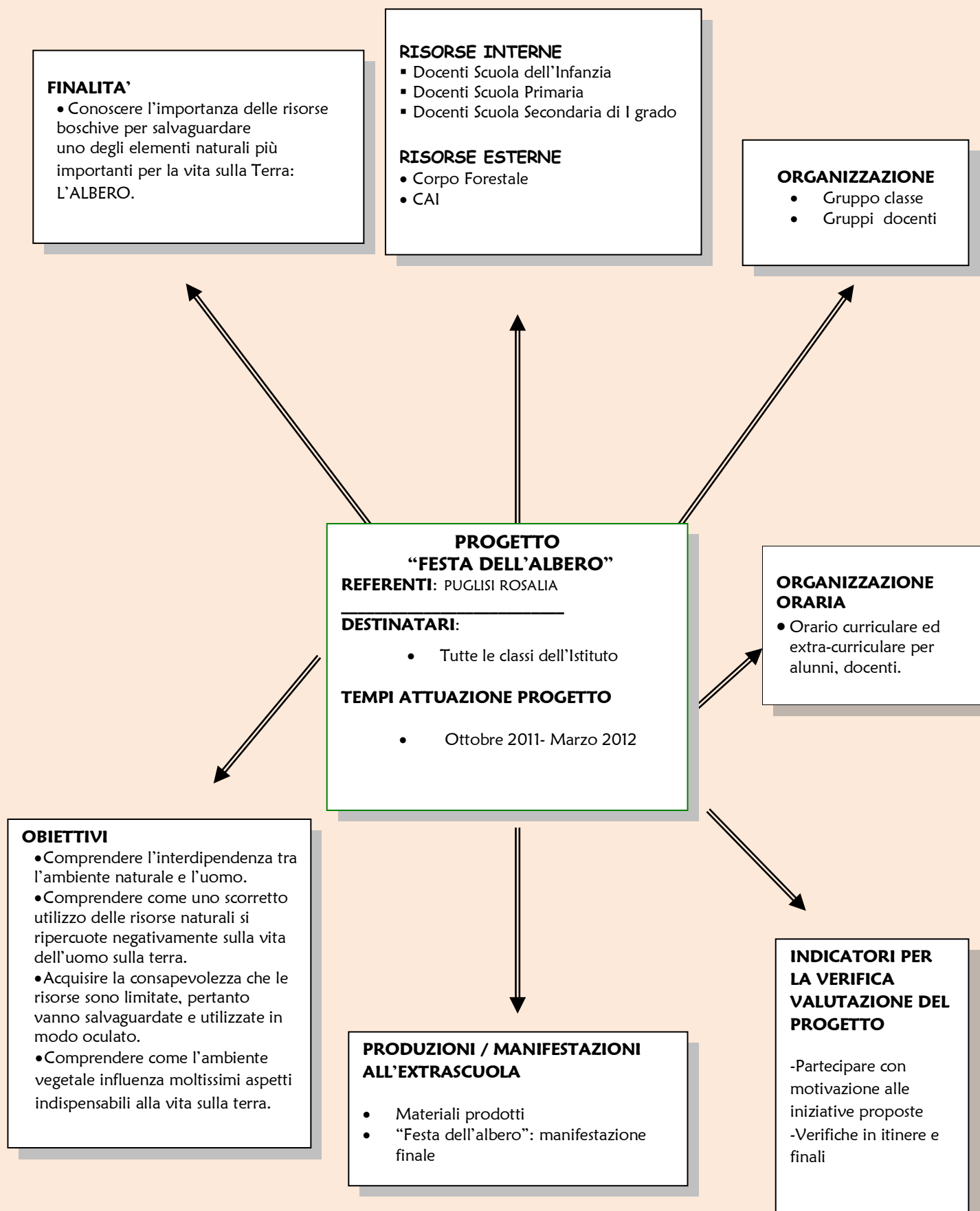
PRODUZIONI / MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA

- Materiali prodotti
- Prospetto e documentazione con immagini delle attività realizzate

INDICATORI PER LA VERIFICA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- Partecipare con motivazione alle iniziative proposte
- Verifiche in itinere e finali





FINALITA'

- Dal **PECUP**: l'alunno "adopera, per esprimersi e comunicare con gli altri, anche codici diversi dalla parola, come la fotografia, il cinema, internet, il teatro, ecc. Ne comprende quindi il valore, il senso e, in maniera almeno elementare, le tecniche".

RISORSE INTERNE

- Docenti Scuola Secondaria di I grado

ORGANIZZAZIONE

- Gruppi alunni
- Gruppi docenti

PROGETTO
"UN FILM...PER CONOSCERE LA REALTA'"

REFERENTI: FINOCCHIARO MARIA SANTA

DESTINATARI:

- Le classi III A-B-C della Scuola Secondaria di I grado

TEMPI ATTUAZIONE PROGETTO

- Tutto l'anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ORARIA

- Orario extra-curriculare per alunni e docenti.

OBIETTIVI

- Saper decifrare il linguaggio cinematografico.
- Saper analizzare il contesto socio-storico dell'opera cinematografica e coglierne i messaggi ed i linguaggi.
- Sollecitare e favorire l'educazione al gusto estetico.
- Offrire occasioni per collegamenti con gli argomenti studiati nelle diverse discipline.

PRODUZIONI / MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA

- Materiali prodotti

INDICATORI PER LA VERIFICA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- Partecipare con motivazione alle iniziative proposte
- Verifiche in itinere e finali

FINALITA'

- Aiutare gli alunni nella formazione progressiva della propria identità personale, sociale e lavorativa futura perché possano orientarsi in una società complessa e in continua evoluzione, sapendo compiere scelte autonome e responsabili.

RISORSE INTERNE

- Docenti Scuola Secondaria di I grado

ORGANIZZAZIONE

- Gruppi alunni
- Gruppi docenti

OBIETTIVI

- Conoscere se stessi per autovalutarsi ed avviare in modo efficace il proprio futuro progetto di vita.
- Conoscere le proprie modalità di apprendimento e di studio.
- Acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale circostante.
- Acquisire sicurezza in se stesso verificando le proprie attitudini ed interessi.
- Scoprire e riconoscere la valenza orientativa delle singole discipline quali strumenti di preparazione alle scelte e all'esercizio delle attività professionali.
- Offrire elementi di indagine conoscitiva della realtà (scuola-lavoro) a studenti e genitori per acquisire elementi di valutazione utili per la futura scelta scolastica.
- Definire un percorso di attività di orientamento in grado di favorire un corretto processo decisionale da parte degli alunni.

**PROGETTO
"ORIENTAMENTO"**
REFERENTI: RITA LO TURCO

DESTINATARI:

- Alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado

TEMPI ATTUAZIONE PROGETTO

L'intero anno scolastico per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria.
In particolare il primo quadrimestre per le classi terze della Scuola Secondaria.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

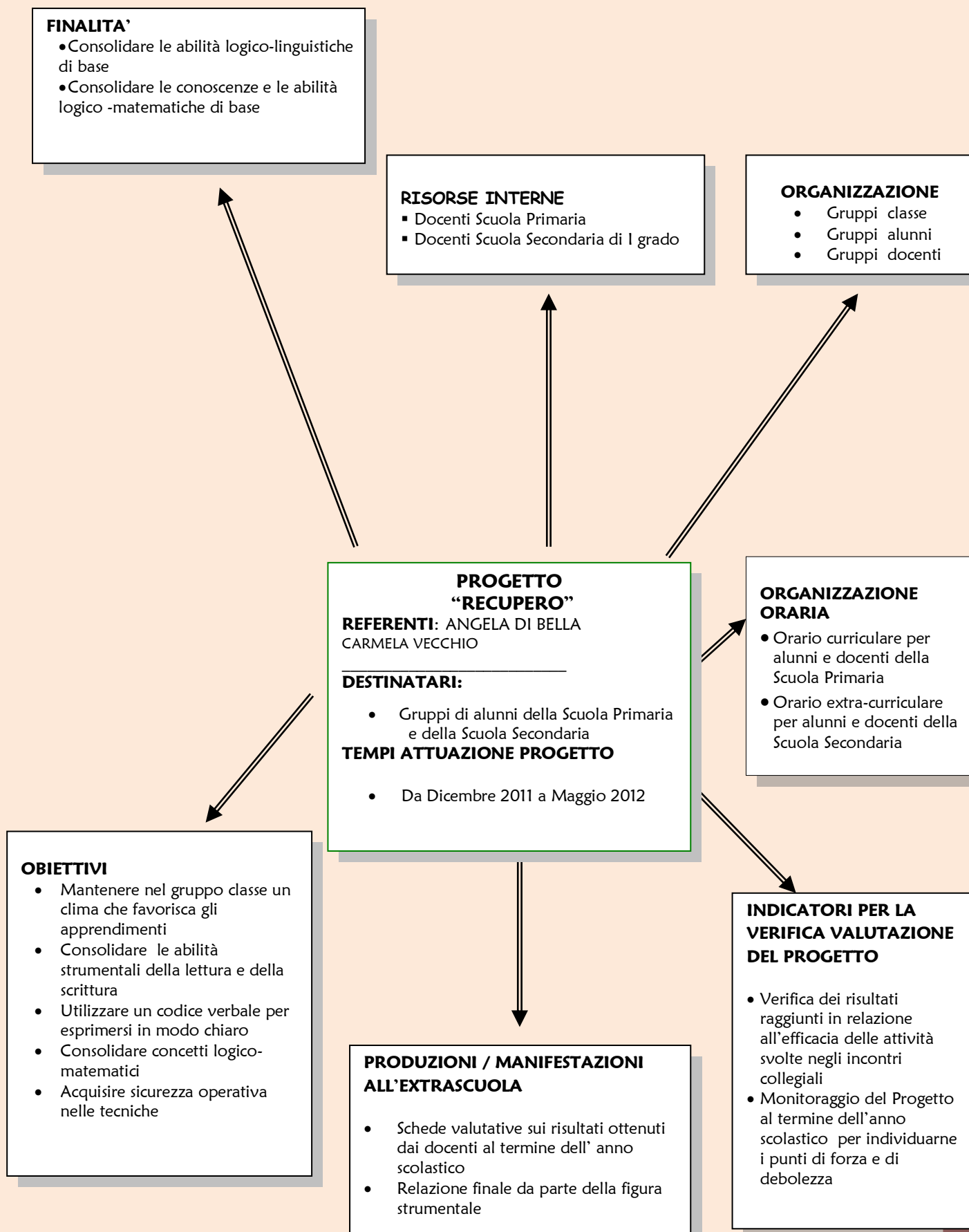
- Orario curriculare ed extra-curriculare per alunni, docenti.

INDICATORI PER LA VERIFICA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- Partecipare con motivazione alle iniziative proposte.
- Verifiche in itinere e finali.
- Monitoraggio dei Progetti al termine dell'anno scolastico individuarne i punti di forza e di debolezza.

PRODUZIONI / MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA

- Documentazione del percorso



FINALITA'

- Acquisire una certificazione in lingua inglese spendibile negli anni di studio futuri e negli ambienti di lavoro.
- Promuovere e potenziare l'insegnamento delle lingue e culture straniere.
- Favorire l'acquisizione di competenze comunicative degli alunni di ogni ordine di scuola.
- Promuovere il plurilinguismo e la diversità linguistica.
- Acquisire consapevolezza dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio.
- Conoscere la civiltà del mondo romano per meglio capire la civiltà dell'Europa e del mondo occidentale.

RISORSE INTERNE

- Docenti Scuola Primaria
- Docenti Scuola Secondaria di I grado

ORGANIZZAZIONE

- Gruppi alunni
- Gruppi docenti

PROGETTO "POTENZIAMENTO"
REFERENTI: VESNA CVITKOVIC- DI BELLA
 CARMELA-
 CARMELA VECCHIO

DESTINATARI:

- Gruppi di alunni e classi dei tre ordini di scuola docenti della Scuola primaria e Secondaria di primo grado

TEMPI ATTUAZIONE PROGETTO

ORGANIZZAZIONE ORARIA

- Orario curriculare
- Orario extra-curriculare per alunni e docenti della Scuola Primaria e Secondaria

OBIETTIVI

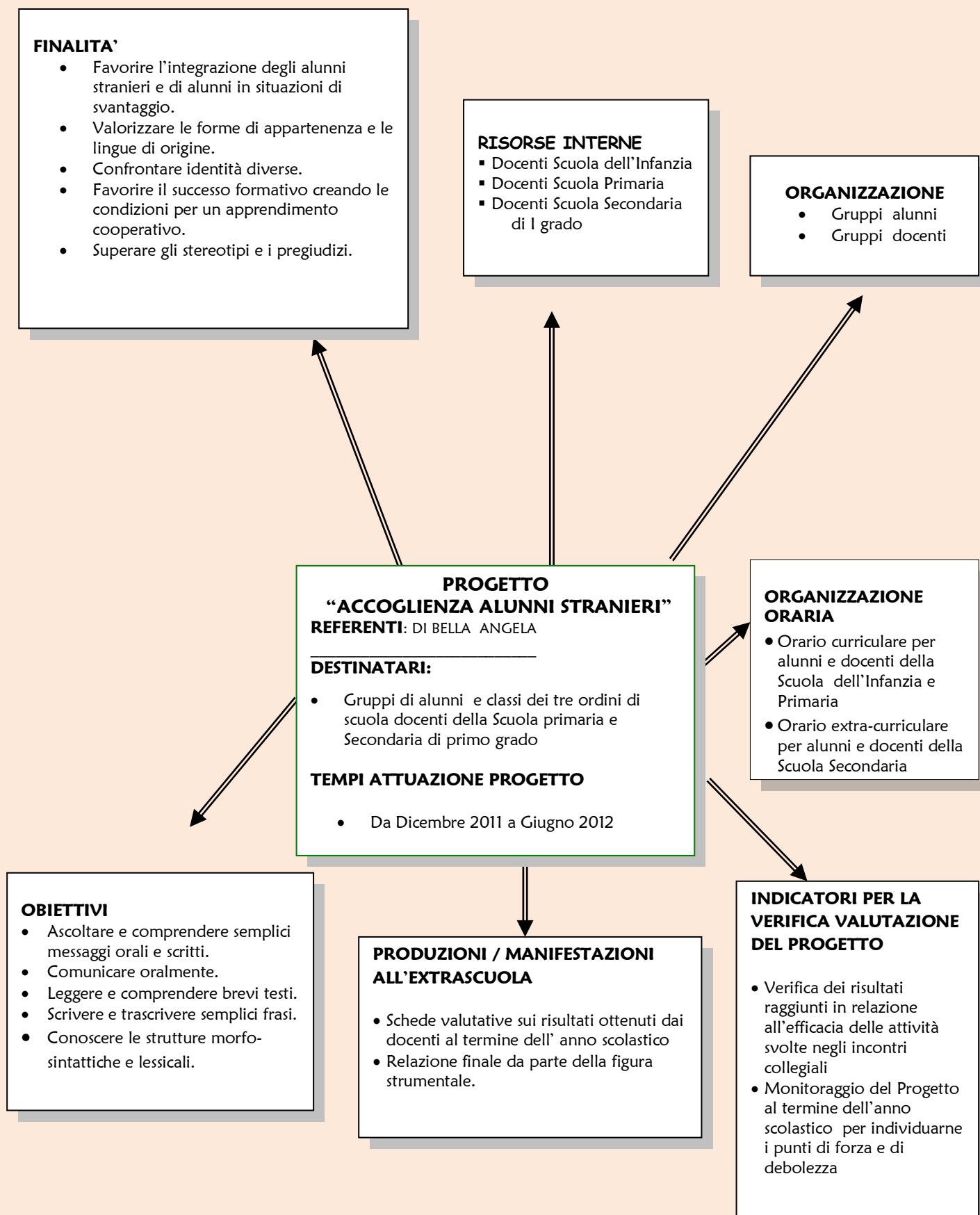
- Riconoscere la presenza del latino nell'italiano.
- Conoscere i meccanismi di formazione ed evoluzione della lingua nel tempo
- Acquisire un atteggiamento positivo verso la lingua inglese e la cultura anglosassone

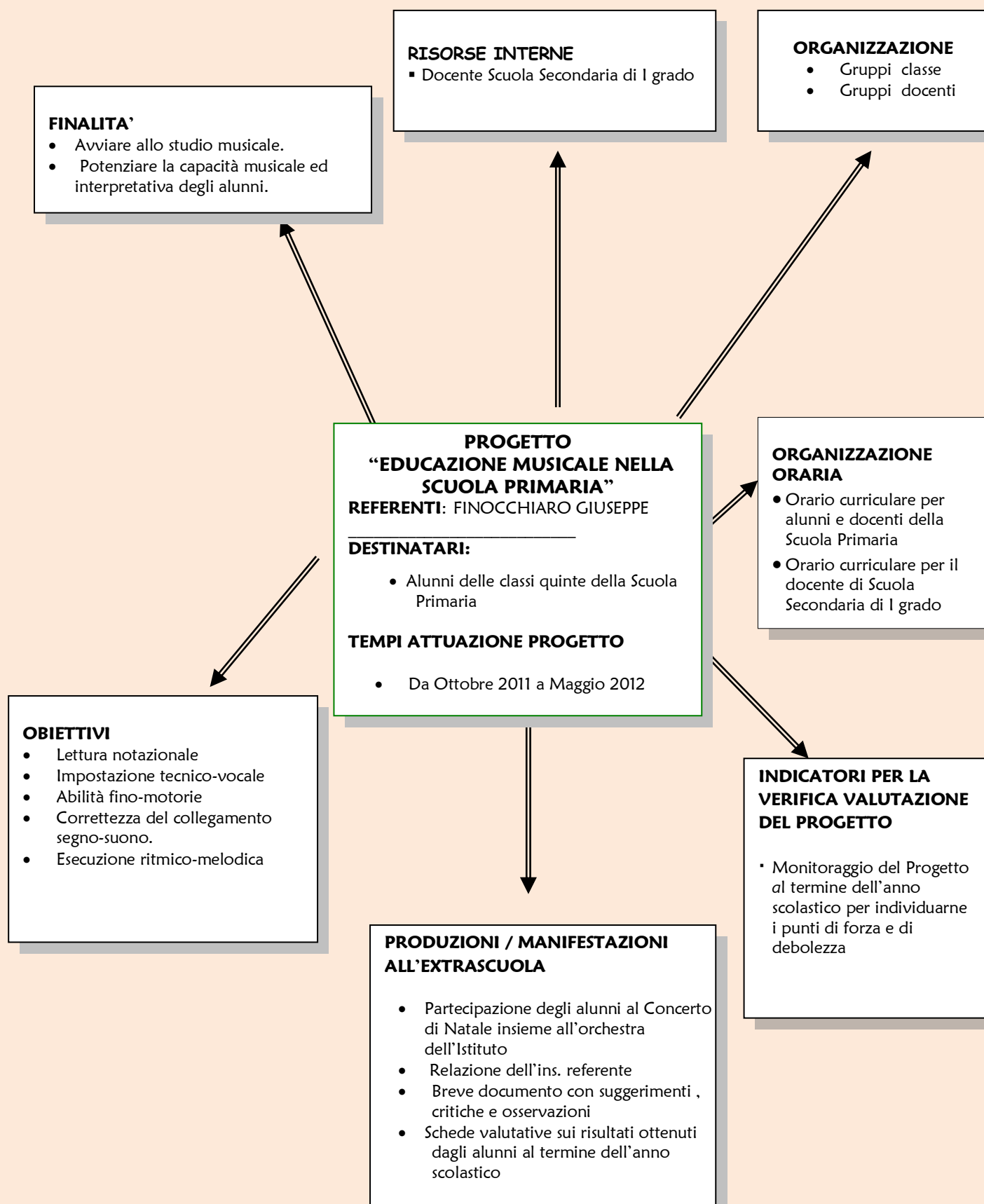
PRODUZIONI / MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA

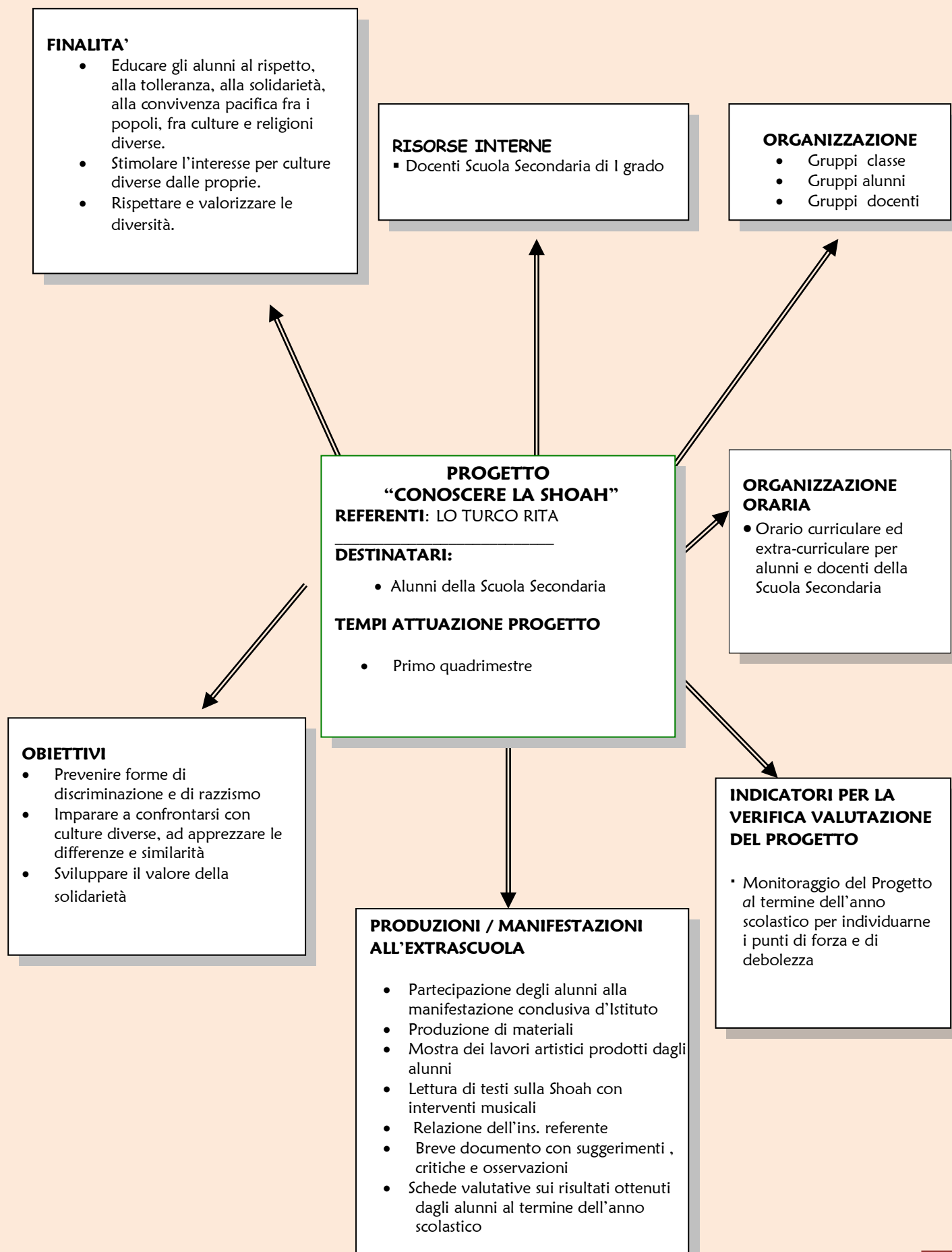
- Far sostenere agli alunni gli esami Trinity al fine di raggiungere, ognuno nella sua fascia di età, la certificazione delle competenze acquisite, (livelli 1-2-3-4)
- Schede valutative sui risultati ottenuti dai docenti al termine dell' anno scolastico
- Relazione finale da parte della figura strumentale

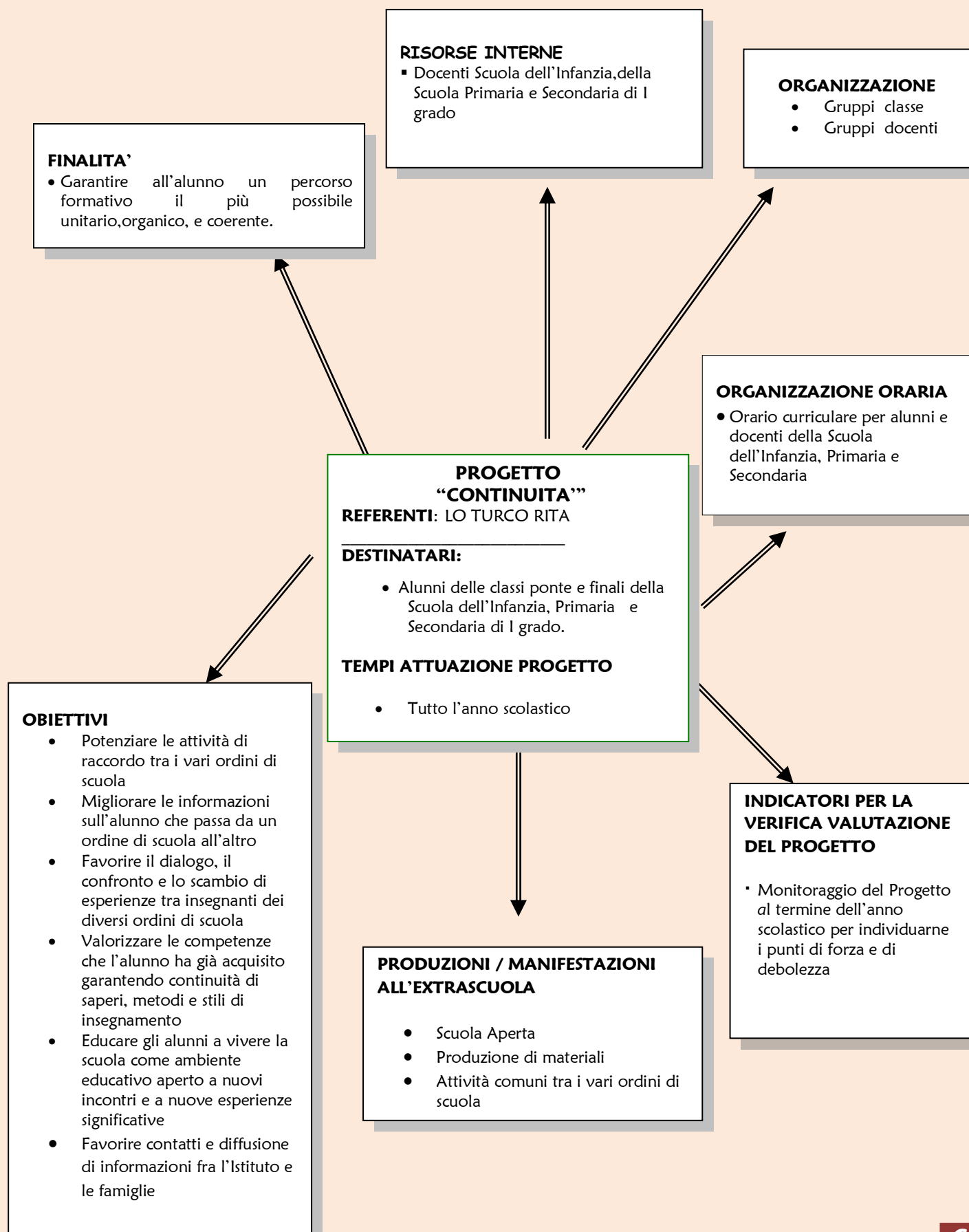
INDICATORI PER LA VERIFICA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- Verifica dei risultati raggiunti in relazione all'efficacia delle attività svolte negli incontri collegiali
- Monitoraggio del Progetto al termine dell'anno scolastico per individuarne i punti di forza e di debolezza









FINALITA'

La proposta ha lo scopo di suscitare, educare e consolidare nei giovani la consuetudine a utilizzare il movimento come partecipazione responsabile alle attività di gruppo, come movimento indispensabile alla crescita civile e sociale secondo quanto previsto dai programmi di Scienze Motorie e Sportive per la Scuola del primo ciclo.

RISORSE INTERNE

- Docenti Scuola Primaria e Secondaria di I grado

ORGANIZZAZIONE

- Gruppi alunni
- Gruppi docenti

PROGETTO "SPORT E NEVE"

REFERENTI: SETTINERI MARIA
AUSILIATRICE

DESTINATARI:

- Alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado e delle classi IV e V della Scuola Primaria.

TEMPI ATTUAZIONE PROGETTO

- Una settimana nel II quadrimestre

ORGANIZZAZIONE ORARIA

- Orario curriculare per alunni e docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

OBIETTIVI

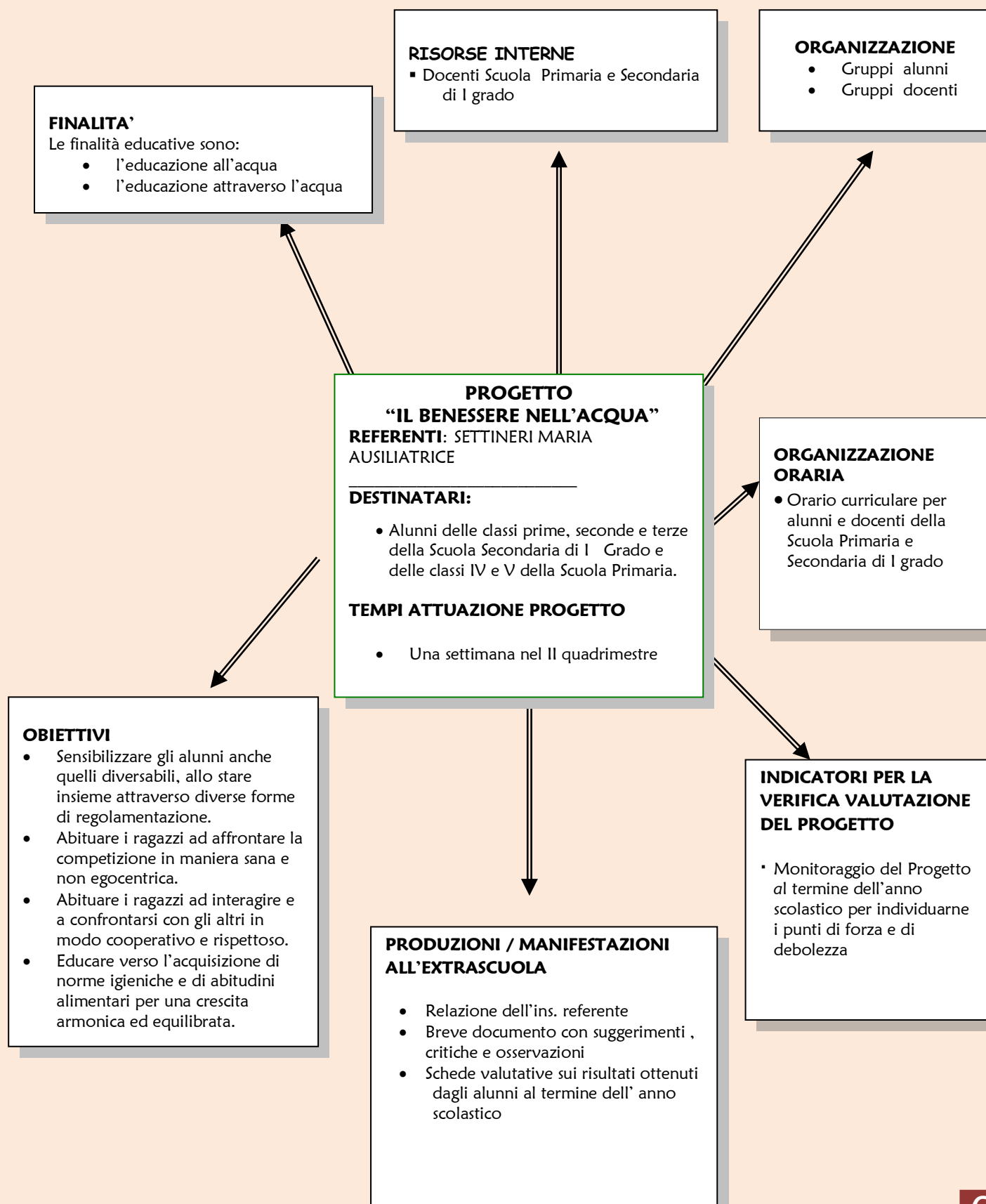
- Migliorare le capacità coordinative generali e speciali
- Migliorare l'equilibrio dinamico e la percezione delle condizioni di spostamento degli sci
- Migliorare l'anticipazione mentale dei movimenti da eseguire e ottenere una sincronia di movimenti dei diversi gruppi muscolari

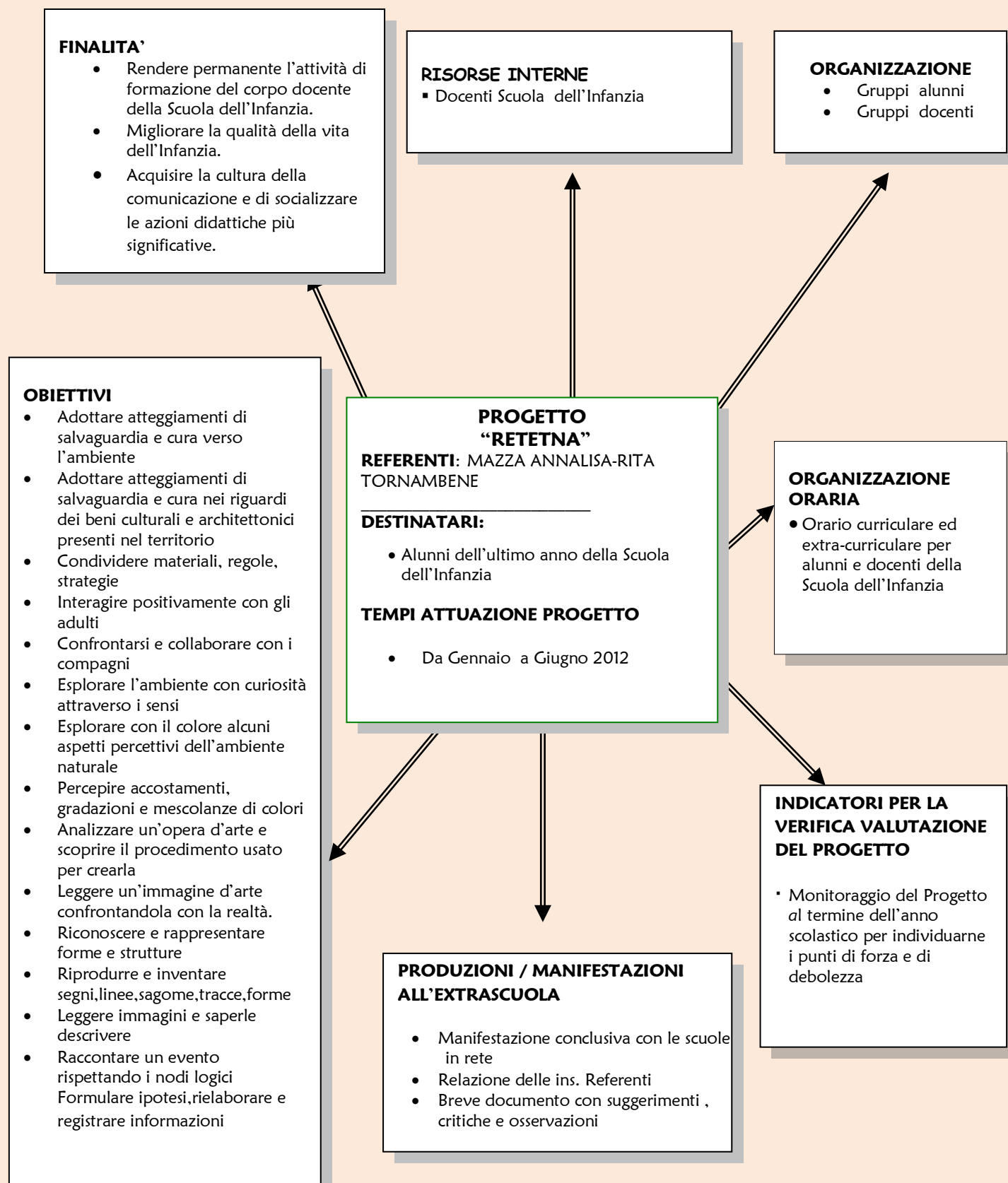
INDICATORI PER LA VERIFICA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

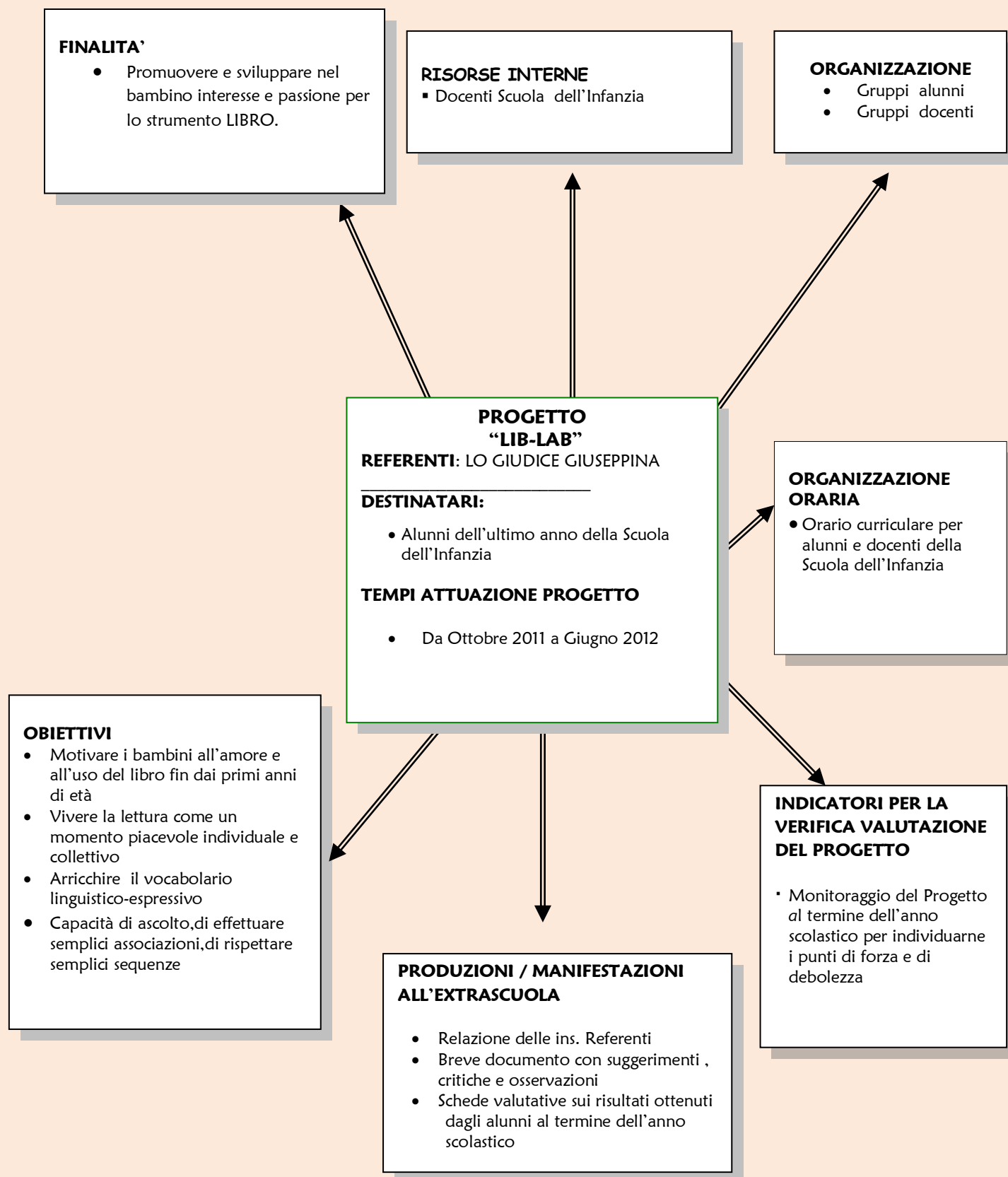
- Monitoraggio del Progetto al termine dell'anno scolastico per individuarne i punti di forza e di debolezza

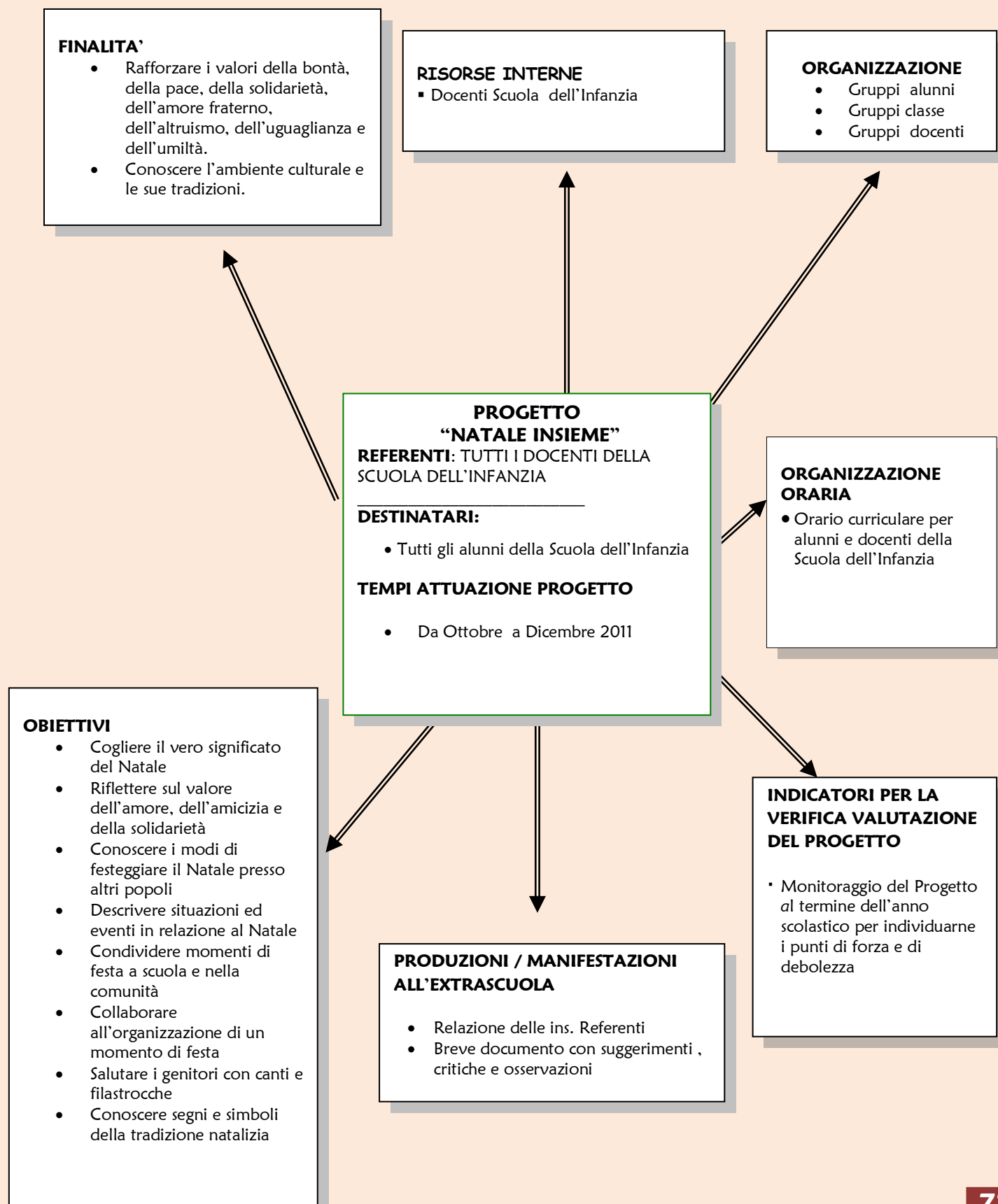
PRODUZIONI / MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA

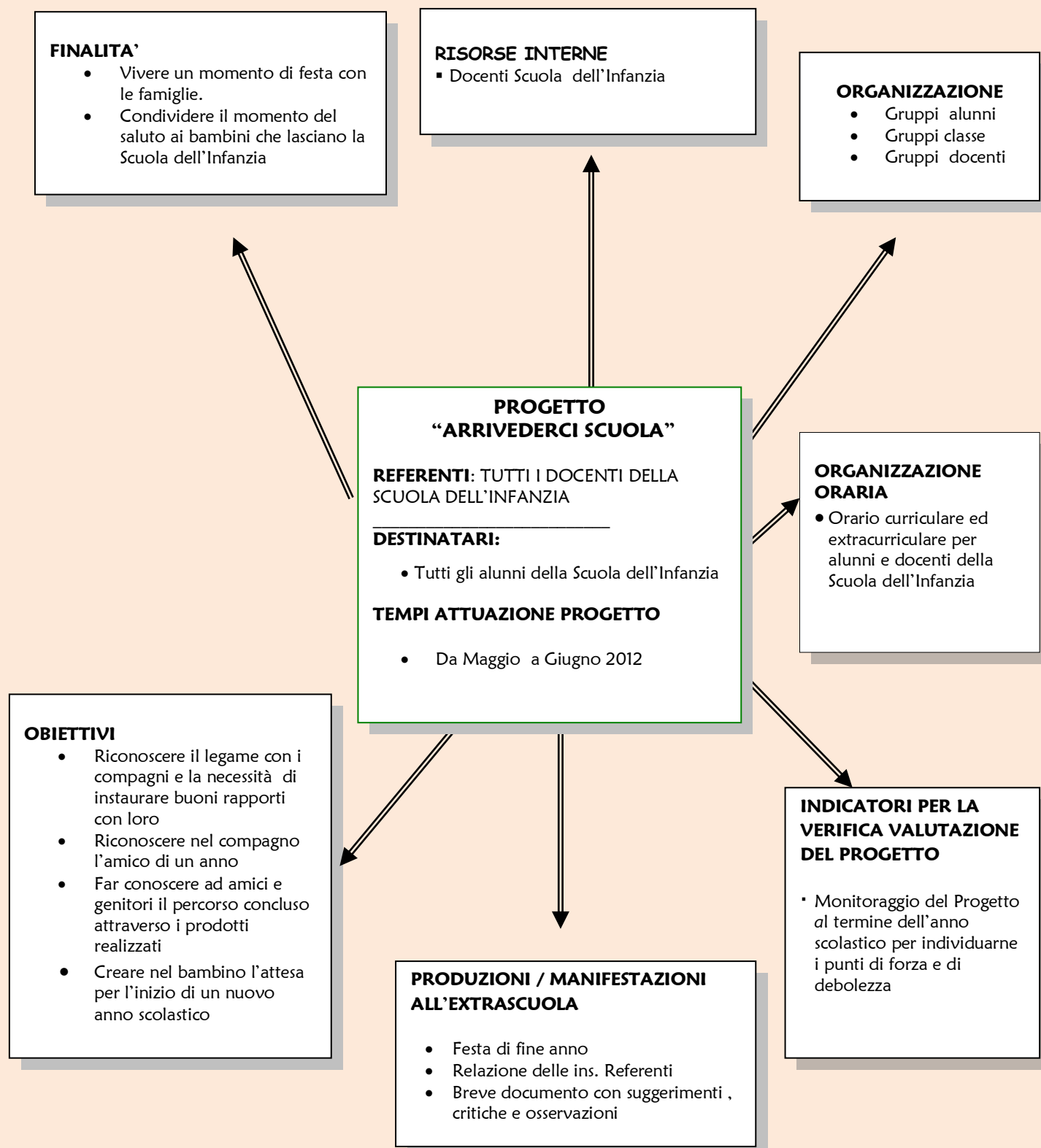
- Relazione dell'ins. referente
- Breve documento con suggerimenti, critiche e osservazioni
- Schede valutative sui risultati ottenuti dagli alunni al termine dell'anno scolastico

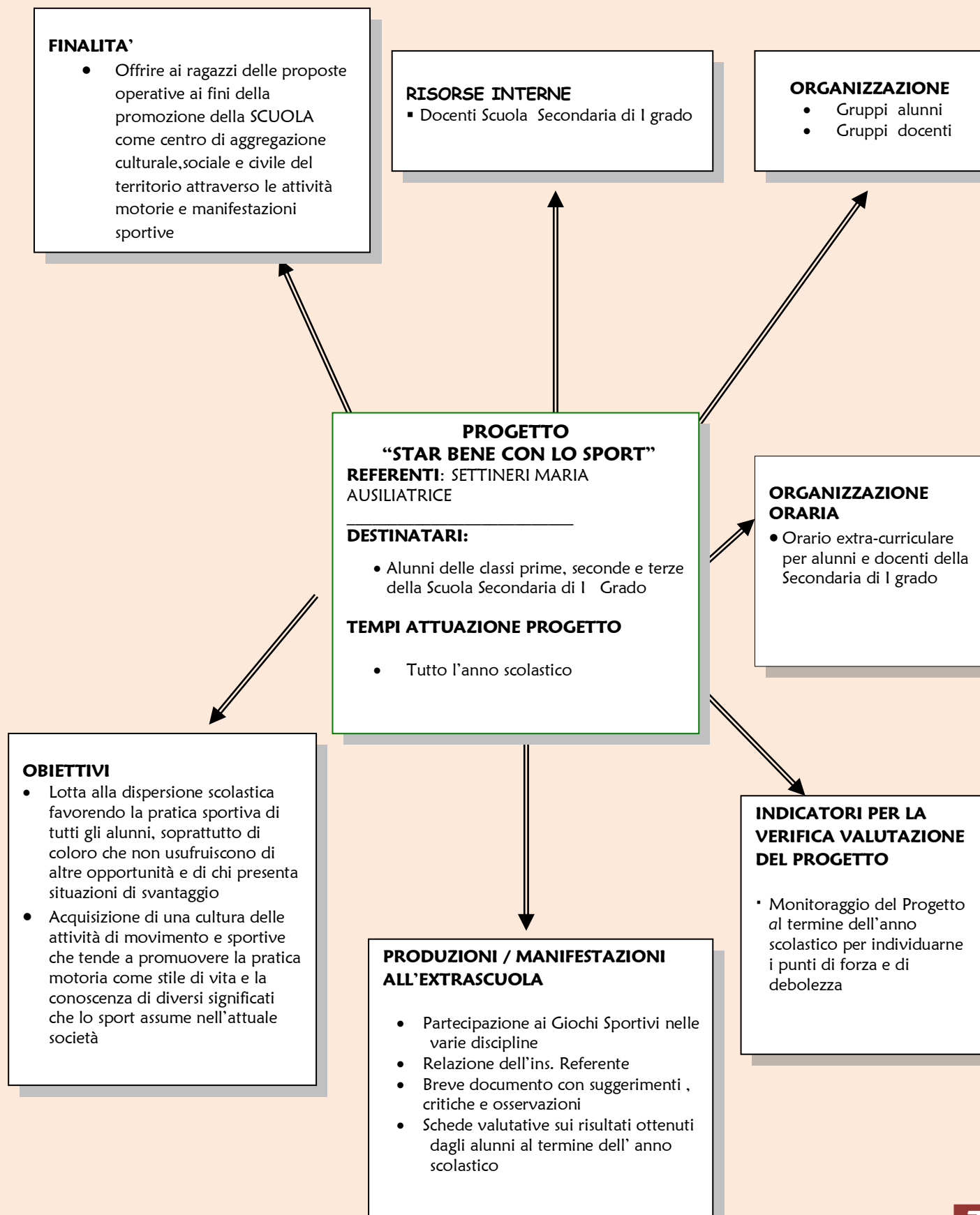


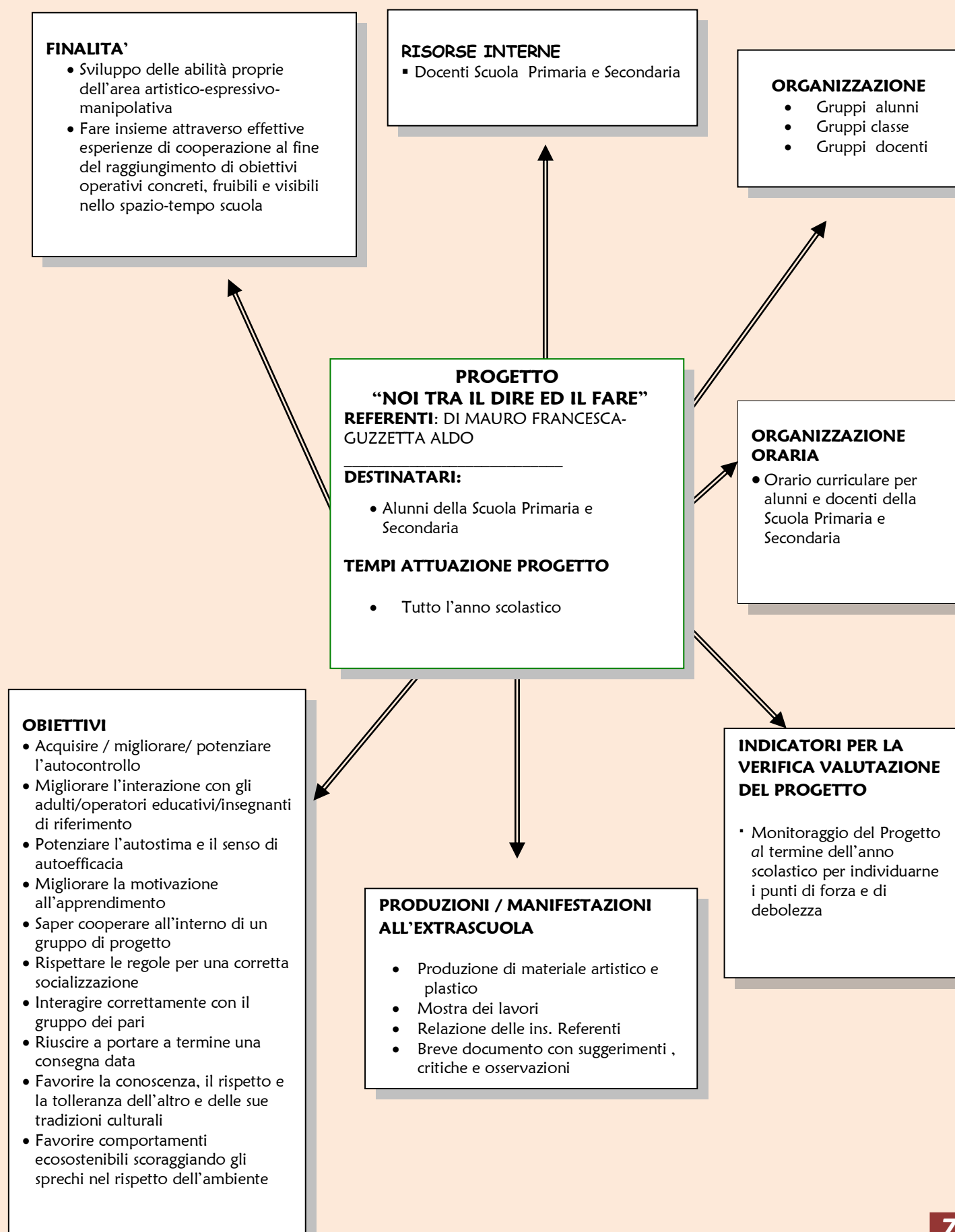


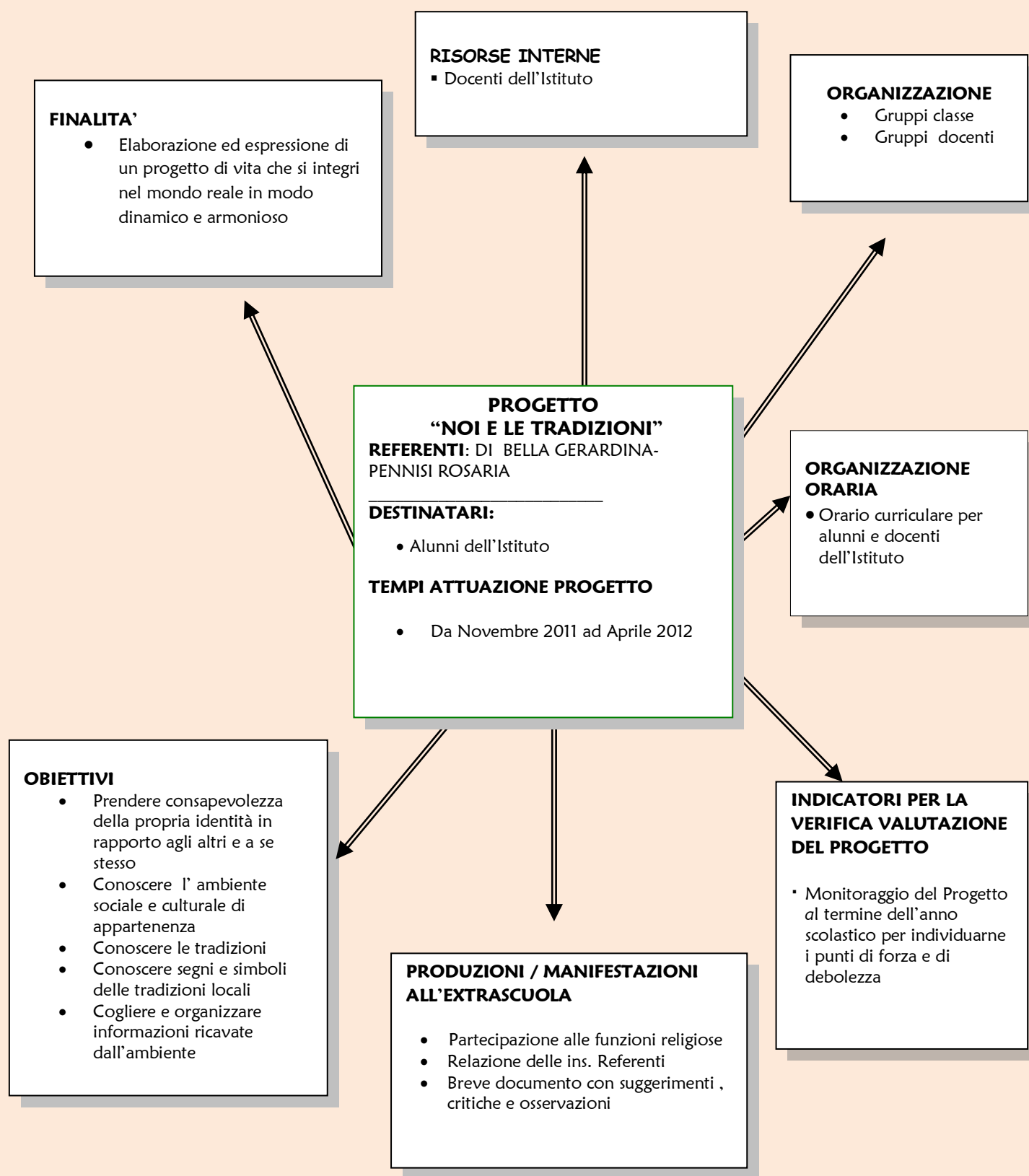












Il nostro Istituto, anche per quest'anno scolastico, ha ottenuto il finanziamento per l'attuazione di un Piano Integrato FSE.

Pertanto, nel corrente a.s. verranno attivati:

N. 1 Corso di prima alfabetizzazione in lingua francese destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria (Obiettivo C Azione 1);

N. 1 Corso di approfondimento di lingua inglese destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I° Grado (Obiettivo C Azione 1);

N. 1 Corso di informatica per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado (Obiettivo C Azione 1);

N. 1 Corso di Manipolazione per gli alunni della Scuola Secondaria di I° Grado (Obiettivo F Azione 1);

N. 1 Corso di Manipolazione per gli alunni della Scuola Primaria (Obiettivo F Azione 1);

N. 1 Corso di Drammatizzazione per gli alunni della Scuola Secondaria di I° Grado (Obiettivo F Azione 1);

N. 1 Corso di Drammatizzazione per gli alunni della Scuola Primaria (Obiettivo F Azione 1);

N. 1 Corso di Danza per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado (Obiettivo F Azione 1);

N. 1 Corso di Canto per gli alunni della Scuola Primaria (Obiettivo F Azione 1);

N.1 Corso di Informatica per i genitori degli alunni dell'I.C. (Obiettivo F Azione 1).

RETI A CUI ADERISCE IL NOSTRO ISTITUTO

- Osservatorio Integrato d'aria per la dispersione scolastica (scuola capofila)
- Retetna